CorFoLe

La testata più diffusa del Levante

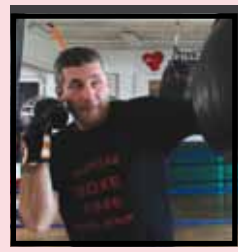
Anno XXI n.193 marzo 2018

20.000 copie gratuite - indipendente - no finanziamenti pubblici - carta riciclata 100% In tutte le famiglie da 21 anni

NE AVETE LE SCARPE PIENE?

Torna la gara che elegge il comune più impestato

Mugugnare non serve, votate e date un segnale forte a padroni maleducati e amministratori (pag.3)



DA CAMPIONE A POSTINO

Colajanni: Campione Italiano di boxe, il ko ai mondiali, poi una lettera shock: ***"non puoi più combattere, o*** morirai". (Pag. 6)

DAI PASCOLI ALLA TAVOLA

La crisi delle cooperative del latte ha dato nuova linfa ai piccoli allevatori sui nostri monti: ecco dove trovare formaggi genuini a km 0 (Pag. 13)

17 e 18 marzo in un antico borgo

Festa dell'Enigmistica

Due giorni di divertimento tra giochi per tutti i livelli, inoltre passeggiate e ottimo cibo! (Pag. 21)

BALLA COI CANI

Con i consigli di Franco Napolitano in dieci minuti di addestramento il guinzaglio diventerà quasi inutile (Pag. 8)

Impressioni d'inverno

Una valanga di foto!

Ecco i vincitori del concorso fotografico e i lettori che hanno vinto cene e altri premi (Pag. 18)

A 101ANNI SUL COMPUTER

Costantino: ***"grazie a Internet posso vedere il mondo, parlare con i nipoti all'estero e imparare nuove tecnologie sui miei amati motori"*** (Pag. 15)

BUONMESE di Giansandro Rosasco

VIETATO BACIARSI. E MORIRE.

Ho appena terminato di parlare con l'addetto al call center di uno spedizioniere per capire perché dicono di non riuscire a consegnarmi un pacco, dato che siamo sempre in redazione. Chiedo quindi chi è il mittente per capire se è qualcosa di urgente, e mi risponde che non posso venirne a conoscenza per via dell'art. 20 della legge 261/99 mod. 58 del 31/3/2011. E va bene che siamo nel paese delle assurdità, ma questa mi pare esagerata: e invece scopro che la legge esiste davvero ed è stata emanata *"per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e* – soprattutto - *il miglioramento della qualità del servizio".* Mi arrendo di fronte a cotanta coerenza perché se no mi viene l'ulcera e così cerco su Google "leggi cretine" perché voglio vedere se qualcun altro è incappato nel mio problema. Niente, nessuno si è ancora lamentato di questo, ma di leggi ridicole ne ho trovate a bizzeffe, che vien da pensare *"se ci sono o ci fanno"*. Ad Eraclea, cittadina affacciata sul Golfo di Venezia, è vietato costruire castelli di sabbia. A Positano, a causa del rischio incendi, un'ordinanza del sindaco vieta i fuochi d'artificio durante le feste private, tranne il sabato, giorno in cui evidentemente i roghi si spostano altrove per il weekend. E poi c'è Milano, capitale del fashion: i tuoi abiti non sono in ordine? Multa da 40 Euro. *Eh ci vuole decoro, tesoro!* Vuoi arrampicarti su un albero (e quindi sgualcire il tailleur)? Altri 40 Euro. Hai un allevamento di animali che pascolano nei giardinetti in mezzo allo smog? Non è chic, 50 Euro. Fino ad arrivare ad Eboli dove vige il divieto, udite, udite, di darsi un bacio in auto, pena 500 Euro. Ma non è niente in confronto a Falciano del Massico, Comune con poco più di tremila anime in provincia di Caserta, che stabilisce con un'ordinanza il divieto di morire. La cittadina, infatti, non possiede un cimitero e il sindaco ha raccomandato ai residenti e alle persone di passaggio di *"non oltrepassare il confine della vita terrena per andare nell'aldilà, per quanto nelle possibilità di ciascuno".* Ironia della sorte, l'unica legge che gli Italiani rispetterebbero volentieri è proprio quella che sono costretti a trasgredire. Ma stiamo pronti perché al peggio non c'è mai fine: si sta infatti per rinnovare il Parlamento e nessuno dei candidati è purtroppo a conoscenza dell'art. 121 del T.U.P.S. del 18 giugno 1931, terzo comma, mai abolito, che vieta "il mestiere di ciarlatano", l'unico per poter ideare delle leggi così!

GLI ESPERTI AL VOSTRO SERVIZIO E LE NOSTRE RUBRICHE

Avvocato

Fiscalista

Nutrizionista

Naturalista

L'angolo di Giulia

CALENDARIO EVENTI IMPERDIBILI - pag. 20

IL MERCATINO vendi,compra, cerca, affitta - pag. 22 e 23

FONTANABUONA IMMOBILIARE

La tua casa? La trovi, la vendi o la affitti qui

Gattorna Via Del Commercio 74A

Alcune proposte all'interno, altre sul sito internet ed in agenzia

www.fontanabuonaimmobiliare.com 0185 938578

Punti di Svista

Michela De Rosa, Direttore Responsabile

APPELLO AGLI SCIENZIATI

Se davvero volete aiutare il pianeta, rendere più felici milioni di persone, più allegre le famiglie, più complici le coppie, contribuire alla crescita esponenziale del mercato del tempo libero, dello sport ma anche della cultura, e quindi essere artefici di una società più serena e soddisfatta, non cercate tra miliardi di miliardi di galassie sparse nell'universo sconosciuto nuovi pianeti vivibili, ad anni luce da qui... abbassate il collo e guardate per terra. La risposta è lì sotto i vostri occhi: inventate i pavimenti autopulenti. Grazie.

CorFoLe! *Corriere Fontanabuona Levante*
Aut. Trib. Chiavari n.5 del 17/10/2000
Editore Idt-Midero di Giansandro Rosasco
Direttore Responsabile Michela De Rosa
SEDE: Via Chiose 32H 16047 Moconesi (GE)
TEL: 0185.938009
SMS E WHATSAPP: +39 338.5933282
MAIL: redazione@corfole.com
SITO: www.corfole.com
FACEBOOK: Corfole
TWITTER: @corfole

DITE la VOSTRA!

La redazione lascia sempre il diritto di replica ai soggetti chiamati in causa

SE HAI QUALCOSA DA DIRE... SCRIVICI!

A.A.A. CERCASI STRAFIE E COSTRUTTORI DI STRAFIE

Buongiorno, ho letto un vostro articolo sulle strafie, visto che avete chiesto ai lettori di segnalare altre strafie funzionanti, vi chiedo: vi ha mai risposto qualcuno? Ne vorrei costruire una a Recco e mi servirebbe sia vederla funzionare che incontrare qualcuno che la sappia ancora costruire. Complimenti per il fatto che seguite questi argomenti
Sabina Calogero

- Risponde il direttore, Michela De Rosa
Gentile Sabina, in effetti stranamente non sono giunte segnalazioni di strafie in uso e anzi approfittiamo della tua lettera per risollecitare i lettori a segnalarci quelle in uso e anche persone in grado di costruirle. Intanto legga a pag. 16.

SUI MONACI DI TRIBOGNA E LA MIA VERGOGNA

Cari amici di Corfole, sono una vostra fervida lettrice e appena ho letto sulla copertina del numero scorso "monaci di Tribogna" sono andata subito all'articolo... ho riconosciuto quel ragazzo, il monaco, e mi sono vergognata come un cane. Perché io che mi vanto di essere andata ai cortei, di aver fatto volontariato, di combattere contro ogni forma di ingiustizia, di non avere pregiudizi, di leggere tanto, anche di altre religioni, ecco, io sono una di quelli che ha scacciato quel monaco. Posso dire che è stato sfortunato perché è arrivato in un pomeriggio tardi che era buio, pioveva, ero in casa da sola... Ma mi spiace di essere diventata diffidente. Io che vengo dal Sud, dove teniamo le porte aperte a tutti, che ho ospitato persone che neanche conoscevo, evidentemente ora mi lascio influenzare dai giornali, dalla tv e da mio marito che, da ligure, è molto diffidente. Quando l'ho chiamato per spiegargli di quel monaco che era venuto alla porta mi ha infatti detto di chiamare subito i Carabinieri, che già altri lo avevano fatto... Eppure io stessa sono stata vittima di "razzismo" quando mi sono trasferita qui. Quindi chiedo umilmente scusa a Matteo e al suo monastero, anzi li ammiro per quello che fanno e andrò presto a trovarli.
Rosanna, Uscio

- Risponde il direttore:
Cara Rosanna, ti ringrazio di cuore per la tua lettera che ci ha davvero stupiti e confortati. Le tue parole sono una boccata d'aria fresca di in una cultura che guarda alla chiusura come a un valore da difendere. L'averci inviato il tuo "mea culpa" ed esporre pubblicamente la vergogna che hai provato è un'enorme prova di coraggio e di umiltà. E' qualcosa di raro e di prezioso che questo mese rende più ricche le nostre pagine. Grazie. E per noi sapere che in qualche modo contribuiamo alla presa di coscienza, a trovare degli spunti di riflessione per guardarsi dentro e magari cambiare anche solo di un piccolo pezzettino le cose è una gioia immensa. Grazie di tutto.

ROGHI DI PLASTICA E DIOSSINA

Gent.ssima direttore, le scrivo per denunciare una cattiva abitudine che si perpetua ormai da anni nella zona di Calvari (San Colombano Certenoli) e cioè fare roghi con la plastica. Alcuni addirittura la usano per accendere la stufa! Non sanno che si trasformano in diossina che si deposita su campi coltivati, case, giardini. Naturalmente sono coinvolti anche i nostri polmoni e i nostri amici animali. Non ne posso più di questo scempio che nonostante lo abbia fatto presente a qualcuno, la risposta è stata: "*eeh...mancu ti -ti a salvi l'Italia*!" Preso dallo sconforto ho deciso di scriverle. Grazie della disponibilità.

- Risponde il direttore:
Gentile lettore, grazie a lei per aver pubblicamente esposto la questione: quello che fanno i suoi concittadini è qualcosa di molto grave ed è un crimine punito dalla legge. Ahinoi molto spesso sono gli anziani a comportarsi così, trincerandosi dietro un "abbiamo sempre fatto così e lo fanno tutti". Anche l'Eternit è stato usato da tutti e per tutto, ma chieda ai suoi vicini se ora si farebbero costruire il nuovo tetto o i tubi dell'acqua così. Sarebbe educativo portarli in quei luoghi dove davvero il crimine di bruciare materie plastiche e altro è diffuso e fargli vedere e respirare cosa succederebbe se anche qui facessero davvero tutti così. Per venire a quello che può fare lei ma anche tutti coloro che vedono il perpetrarsi di questo reato, abbiamo girato la questione all'avv. Trossarello che dà il risvolto legale a pag. 10. Grazie ancora.

L'OCCASIONE PER DARE UN SEGNALE A PADRONI MALEDUCATI E AMMINISTRATORI

TORNA LA BANDIERA MARRONE

Non ne potete più di strade e marciapiedi sporchi? Mugugnare non serve: date voce alla vostra indignazione votando alla gara che elegge la città più impestata del Levante

"Vi sarei infinitamente grato se trovaste lo spazio per pubblicare queste schifezze di foto: questa via è diventata da tempo impraticabile perchè per evitare lo SCEMPIO che c'è per terra bisogna camminare in mezzo alla strada con il rischio di essere asfaltati... bisognerebbe fare in modo che i proprietari di questi animali si rendessero conto che oltre ad essere vietato per Legge, contravvengono a delle semplici regole di convivenza. Grazie per ciò che riuscirete a fare". G. Panzarella

"Ho contato 11 post con argomento pipì/cacca di cane. Capisco che la questione desti interesse, mugugno, etc etc, ma potete, per cortesia, commentare uno di questi senza crearne di nuovi? Mi pare che 11 post possano essere sufficienti per sviscerare il plurimedagliato (per numero commenti) argomento. Grazie." Dal gruppo facebook Mugugni di Chiavari

Sono solo due esempi di centinaia e centinaia di segnalazioni e legittime lamentele su un problema che è diventato insostenibile. In città come in campagna, sui marciapiedi, tra le aiuole, in mezzo alla strada, nei giardinetti, sui campi di calcetto, davanti a negozi e portoni... non c'è posto in cui si possa camminare senza dover guardare attentamente dove si mettono i piedi. Per non parlare del decoro urbano e dell'odore, specie nelle belle stagioni, quando tra l'altro si mostra un'indecorosa cartolina turistica. Se ci fosse un "mugugnometro" questo argomento sarebbe decisamente in cima alla classifica, in tutti i Comuni. Eppure solo i cittadini di Recco hanno saputo dimostrare concretamente - e per ben due anni - tutta la loro collera e indignazione verso lo stato in cui si trova la cittadina votandola per la Bandiera Marrone; ma davvero voi degli altri comuni siete così soddisfatti della pulizia della vostra città? Se non è così avete l'occasione per dare un segnale forte alla vostra amministrazione da una parte e ai vostri concittadini maleducati dall'altra, facendo sentire la vostra voce; come? Votando la vostra città per la Bandiera Marrone. Un concorso scomodo, ce ne rendiamo conto, che però serve a smuovere le coscienze, perché il problema purtroppo non solo permane, ma peggiora sempre più.

Recco, Chiavari, Rapallo: la situazione nelle cittadine sul podio nelle scorse edizioni

Detentrice del poco ambito vessillo, come detto, è la cittadina di **Recco** che per ben due anni ha guadagnato la prima posizione, votata dai propri cittadini e dai turisti. Ascoltando i mugugni pare però che ci sia ancora molto da fare: *"Festa dei carri in passeggiata. Nelle aiuole più cacche che coriandoli..."*. E ancora: *"Una signora mi ha chiesto se a Recco le multe si fanno solo per i posteggi, perché la cittadina è bella ma sporca e piena di cacca per le strade e questa denota incuranza."*; e infine, senza aggiungere le fotografie che sarebbero davvero troppo: *"Qualcuno ha anche utilizzato l'altalena per pulirsi le scarpe"*.

Ma se Atene Piange, Sparta non ride. In effetti anche **Chiavari** (terza nel 2016 e seconda nel 2017) sembra avere cittadini menefreghisti anche dopo la recente introduzione dell'obbligo dell'uso della bottiglietta d'acqua per pulire. Che, nonostante le scuse che in molti accampano, sarebbe il minimo per chi ha deciso di prendersi un cane, come esprime con semplicità Ilike Furesz nel gruppo dei Mugugni di Chiavari: *"Noi che abbiamo il gatto compriamo vaschetta, foderine, paletta e la costosa lettiera che assorbe gli odori. Ogni giorno con la paletta raccogliamo le feci del gatto, le buttiamo nel WC (n.d.r. o nell'apposito bidone della differenziata, a seconda del tipo di sabbietta), muoviamo la lettiera in modo che la pipì si assorba meglio e poi ogni settimana buttiamo via tutto, laviamo la vaschetta e mettiamo lettiera nuova. Nessun padrone di gatti ha mai preteso che la cittadinanza e il Comune si facessero carico degli escrementi del proprio animale. Quindi, cari padroni di cani, smettetela di mugugnare e fate il vostro dovere. Fine della faccenda"*.

Infine a **Rapallo** (al terzo posto nel 2017 e secondo nel 2016) si vedono spuntare cartelli molto espliciti i quali dimostrano che, nonostante siano già fiocccate diverse multe anche grazie alle telecamere, il problema è tutto fuorché risolto; e qualcuno ipotizza ironicamente: *"Si potrebbe pensare di organizzare un bel torneo provinciale"*. Per chi subisce questa situazione c'è invece un'unica soluzione, votare al concorso.

Aiutaci a sensibilizzare i responsabili, ossia i padroni di cani: più voti ci saranno più sarà evidente che è un problema molto sentito

COME VOTARE

1) Vai alla pagina Facebook di Corfole e metti MI PIACE
2) Vai all'album "BANDIERA MARRONE 2018" e metti MI PIACE alla foto del Comune che vuoi votare
3) Puoi votare più comuni
4) Si può votare fino alle ore 16 del 16 aprile

UN PREMIO ALL'IMPEGNO

Tra coloro i votanti verranno estratti 10 nominativi: il primo vincerà una cena completa per due persone, ai restanti nove un premio a scelta tra libri, videogiochi, giochi, musica e altro.

Quasi sparita la serata al bar e chiusi i piccoli cinema, come si vive l'aggregazione di giovani e anziani?

MA DOVE CI SI INCONTRA OGGI?

Viaggio tra i luoghi di ritrovo di Recco: la socialità salvata solo dal volontariato

Recco città dormitorio? Recco imprigionata nel cemento senza spazi verdi, cinema, teatri e discoteche? All'apparenza sembrerebbe una poco ridente cittadina che si estende dai monti al mare dove i giovani emigrano in centri limitrofi per evadere dalla noia, e dove gli anziani non hanno i mezzi per vivere dignitosamente. Ma è proprio così? A giudicare dai tanti cantieri che da qualche anno soffocano la città sotto la spinta di trasformazioni importanti a livello urbano, e dalle infelici ubicazioni di tanti sedi riservate alle aggregazioni, non si direbbe che possa vantare di strumenti decorosi. Inoltre emerge la mancanza di spazi verdi e adeguati parchi giochi per i bambini dove possano giocare in piena libertà. Infine, dal quadro della nostra inchiesta emerge una cittadina dedita al volontariato e all'associazionismo, tuttavia il volontariato non può essere la panacea a tutti i mali e le varie istituzioni dovrebbero prendere il buon esempio da chi un po' di impegno ce lo mette

di Cristina Parente

Cominciamo dai giovani. In passeggiata a mare non hanno molte alternative, anche **IL FONDO**, il più famoso locale cittadino che diversi anni fa era il ritrovo per tanti adolescenti, ora sembra un punto di riferimento per sole famiglie. Ma vediamo uno ad uno, quali sono le alternative.

> CROCE VERDE

Stefano Grassi, Presidente: *"I vari corsi di ballo richiamano persone di tutte le età. Ma a differenza di tanti anni fa quando il nostro*

bar richiamava folti gruppi di giovani, oggi è praticamente deserto, anche perché abbiamo visto un deciso calo di giovani militi nonostante i corsi che teniamo nelle scuole di ogni ordine e grado. Anche i volontari più grandi sono in calo, per via dell'allungamento dell'età pensionabile. Rivolgo quindi un appello a tutti per prestare attività di volontariato almeno due volte al mese, per far fronte alle urgenze e all'accompagnamento".

> GRUPPO SCOUT

Gianluca Pizzorni, capogruppo: *"Ci rivolgiamo soprattutto alla salute e alla forza fisica dei ragazzi stimolandoli a gite, escursioni, abilità manuali, ma anche lezioni di catechismo. C'è un fervido interesse da parte dei ragazzi di Recco ma anche di realtà vicine quali Rapallo, Santa, Sori, Pieve ed entroterra, e risultano 130 iscritti. L'età parte dagli 8 anni per arrivare ai 20 e oltre degli educatori. Lo scoutismo viene considerato un'esperienza ancora più divertente dello sport. Ci riuniamo nella sede della Parrocchia di San Giovanni Battista. Purtroppo i locali non si trovano in condizioni ottimali".*

Ma le parole rassicuranti di **Don Revello** fanno ben sperare: *"Al momento ci sono i lavori di ricostruzione del campo sportivo dove verranno realizzati boxes al piano sotterraneo e campetti al di sopra con doppi spogliatoi. Il cortile antistante le sedi delle Aquile del Golfo e degli Scout verrà ristrutturato, così come le sedi".*

> GLI AQUILOTTI DI SAN ROCCO

Umberto Danei, responsabile: *"Nel nostro gruppo vi sono tre settori in cui trovano lo spazio adatto bambini, adolescenti e ragazzi dai 6 ai18 anni, e assieme formano un vero e proprio percorso di vita. Oltre ai giochi esistono le attività di responsabilità: il principale obiettivo è il "sano agonismo", ovvero "se vinci tu sono contento anche io". I ragazzi messi nelle condizioni e nei posti giusti diventano i migliori. Bisogna lanciarsi, c'è tanto volontariato ma deve essere fatto con impegno e convinzione."*

> GRUPPO SHALOM

Suor Lucia Zampedrini: *"Oltre alle varie attività che organizziamo nella Parrocchia di San Giovanni Battista come giochi, canto, teatro, mercatini, campi estivi, messa del sabato, ci occupiamo di adozioni a distanza e di sostegno per i piccoli delle favelas brasiliane, dove abbiamo fondato una scuola".*

E gli anziani? Nella pagina seguente continua la nostra panoramica sui luoghi di aggregazione.

> CENTRO SOCIALE ANZIANI

L'unico è quello sito in Via privata del Parco, nato alla fine degli anni Settanta su volontà e grande determinazione di Emilio Razeto, scomparso nel 2016, noto fotografo, attivo nelle giunte comunali, nella Croce Verde e nel volontariato, e fondatore del Museo Civico situato accanto al centro anziani.

Orietta Cucini, Presidente: *"Le attività sono varie, si va da "La merenda" del mercoledì, dove una signora del Centro, a turno, porta una torta e della musica, un appuntamento rivolto ai più anziani, e si arriva perfino ai 100 anni! Disponiamo di due sale, nella prima tutti i giorni dalle 15 alle 18, orario di apertura del Centro, si gioca a burraco* **(foto 1)** *e al giovedì ci sono anche i tornei. Poi ci sono i corsi di ballo, i lavori a maglia, varie feste per celebrare le ricorrenze come il pranzo di Natale, Pasqua, Carnevale, e perfino la Festa della Donna. Oltre alle attività più ludiche vi sono anche conferenze come quella sulla sicurezza tenuta dal maresciallo dei Carabinieri. Inoltre abbiamo una biblioteca rifornita di ogni genere librario. Da noi vengono persone non solo di Recco ma anche di Sori, Uscio e altre località vicine, l'età parte dai 65 anni ma vi sono anziani novantenni ancora in gamba e giovanili. Abbiamo perfino una centenaria!"*

>> ALTRE ASSOCIAZIONI

L'**ACLI** in Via Polanesi che si presenta come un'attività associativa, di convivialità accogliente e attenta alla valorizzazione di ogni persona, e il **Centro Ascolto Vicariale** di Recco-Uscio-Camogli in Via S. Giovanni Battista che offre un ascolto e, se possibile, un aiuto a chiunque si senta oppresso da problemi che non riesce a superare da solo, di qualunque tipo essi siano. Purtroppo è aperto solo il lunedì dalle ore 9.30 alle 12.00. La **Terra e Libertà** in Via San Martino, nata dall'incontro di persone provenienti da esperienze di volontariato laico e cattolico, unite dall'interesse per le realtà del Sud del Mondo e le varie forme di lotta allo sfruttamento e alla disuguaglianza; quindi il **Centro di aiuto alla vita** in Piazza S. Giovanni Bono, 36.

Ma a Recco non vi sono soltanto aggregazioni di tipo cattolico, si contano anche molte associazioni culturali come **Le Arcate, l'Ardiciocca, la Fondazione "G.B. Massone"** di Via Romagneno 8 che organizza corsi di cucina, fotografia, presentazioni premi di poesia, la storica **Filarmonica Gioacchino Rossini**, dove la passione per la musica è sempre stata accompagnata da un grande spirito di associazione che ha mantenuto in vita la banda con un vigore sempre più intenso fino ai giorni nostri. Altre attività di volontariato non religiose sono: **L'AVO Golfo Paradiso ONLUS (foto 2)** il cui principale scopo è dare conforto a chi si trova in ospedale, soprattutto gli anziani e le persone sole; l'**AVAD, Associazione Volontari Assistenza Domiciliare**, le cui attività sono la consegna giornaliera pasti caldi a domicilio, la consegna mensile di pacchi alimentari e l'assistenza domiciliare. La sede è in Via Privata del Parco, dove si trovano anche l'**ADMO** Associazione Donatori Midollo Osseo, l'**ACAT** Associazione Dei Club Alcologici Territoriali che da 30 anni appresenta un aiuto concreto alle famiglie con problemi legati ad alcol, droghe, gioco d'azzardo, l'**AIDO** Associazione Italiana Donatori Organi, il **CIF** Centro Italiano Femminile e infine l'**Auto Mutuo Aiuto Disabili** che organizza iconfronti e incontri con psicologi, psicoterapeuti, volontari, assistenti sociali. Di altro genere è l'**Associazione Genitori** in Via Montefiorito, il cui presidente è Luca Morali, padre di tre figli. Altre associazioni sono l'**Associazione italiana Carabinieri** e i **VAB**.

>>> ATTIVITÀ SPORTIVE

Concludono il quadro le molte **associazioni di tipo sportivo** quali: l'ASH Olimpia, Associazione Sportiva Dilettantistica che insegna l'arte delle attività ricreative, l'A.S.D. PESCA SPORTIVA PUNTA S. ANNA, Pro Recco Nuoto e Pallanuoto, Pro Recco Judo, Pro Recco Karate, Pro Recco Arrampicata, Pro Recco Pesca, Pro Recco Pallavolo, Circolo Sportivo Valleverde, Fitness & Golf e alcune altre.

>>>> COSA MANCA?

Rosanna Garaventa, Presidente dell'Ente morale Speroni: *"Le strutture per bambini sono tante e ben gestite. Ciò che manca a Recco per loro sono gli spazi verdi, basti notare l'incuria e lo stato di abbandono dei parchi gioco in passeggiata a mare, in Piazza Gastaldi, in Valleverde e in Piazzale Europa, anche se spesso i danni sono dovuti ad atti di inciviltà. Sicuramente l'amministrazione comunale potrebbe migliorare la situazione mediante recinzione degli spazi e nuovi giochi."*

Alessandra Coruzzi, Presidente AGR (Associazione Giovani Recco (foto 3, 4, 5): *"Non ci sono spazi adeguati all'aggregazione giovanile, a parte la Sala Polivalente, ma l'ubicazione è infelice, tra l'altro al piano di sopra c'è la biblioteca dove non viene garantito il giusto silenzio per studiare. Stiamo lavorando per aprire un centro dove poter trascorrere una giornata o una serata diversa delle solite trascorse al bar, come ad esempio cineforum, lettura di poesia, sceneggiatura, letture in acustico e poetry slam. Il nostro desiderio è quello di poter esprimere e rappresentare l'attitudine artistica."*

"La boxe non mi piaceva, poi lessi un articolo su un giovane pugile e rimasi stregato: fu così che Mike Tyson segnò la mia strada"

Alberto Colajanni: *"la vita come il ring, mi ha messo al tappeto, ma mi sono rialzato"*

- **Da Moconesi a Campione Italiano fino ai mondiali:** *"Ma non ero psicologicamente pronto"*
- **Poi una lettera:** *"Non puoi più combattere".* **E si trova a fare il postino**
- **La nuova vita da allenatore:** *"Se tornassi giovane ascolterei i consigli di chi ha esperienza"*

di Michela De Rosa

Immaginate un bambino che tra gli anni '70 e '80 cresce a Cornia, frazione di Moconesi tra le colline fontanine. Totale 152 abitanti. Una vita semplice dai tratti ancora contadini, i vicini che si conoscono tutti, pochi cognomi sempre quelli, un piccolo mondo, sicuro, conosciuto. Tenete a mente questa immagine.

UN ARTICOLO CHE CAMBIA LA VITA

Come molti liguri anche la famiglia Colajanni ama trascorrere le vacanze in Trentino e l'estate 1986 segna per sempre la vita di Alberto: ***"Eravamo in campeggio e il 18 luglio siamo andati a Vipiteno a vedere il Milan in ritiro, l'indomani ho preso "L'Intrepido" per leggere gli articoli di calcio, giro pagina e... sbam! vedo la foto di questo ventenne, con i titoli che lo danno già prossimo al mondiale. Mi ha colpito come una scintilla, il suo modo di vincere, di combattere. Ho sentito un richiamo, come se mi avesse svegliato, e da quel momento ho deciso che dovevo seguirlo".*** Quel pugile era Mike Tyson e pochi mesi dopo divenne davvero il più giovane campione mondiale della storia. Ad Alberto si apre un mondo: ***"Ho iniziato a informarmi, a seguire la storia, gli incontri, la vita dei pugili, perfino il cinema. Facevo domande anche a mio padre, un mite postino, ma lui odiava la boxe. Però si ricordava il match del '71 Frejer-Alì e mi fece la cronaca a memoria".***

IL DESTINO TI CHIAMA DOVE MENO TE LO ASPETTI

Alberto gioca a calcio da anni, ma lo abbandona nell'87, mentre la mania per Tyson si fa sempre più forte. Manca però una molla, qualcosa che gli faccia prendere quella strada. E come solo la vita sa fare, gliela manda nel modo e nel posto più impensabili: ***"nell'88 inizio il liceo turistico a Chiavari. Erano tutte donne e solo tre maschi. La professoressa di stenografia ci domanda che sport facevamo, io rispondo "ora nulla", poi uno degli altri due dice "boxe". Appena lo ha detto mi sono girato verso di lui, gli ho chiesto dove si allenava e a dicembre mi sono iscritto nella stessa palestra."***

In alto un momento dell'incontro al Mondiale di Berlino del 2006, perso contro il sei volte Campione mondiale Beyer; sotto la nuova veste di Colajanni, allenatore delle giovani promesse della boxe

TITO COPELLO E LA SUA PALESTRA DI CHIAVARI

"Il primo giorno varco la porta e vedo un signore, Tito Copello, poi Bruno Martini che allenava dei ragazzi e Stefano Vassallo (peso massimo) che si allenava al sacco facendolo volare di qua e di là. E sentivo parlare di Tyson. Era come se fossi al mio posto". Ma la strada è ancora lunga: ***"Iniziamo i movimenti base e mi sembrava di essere negato: mi diceva Bruno "stai sciolto, meno rigido" però aveva già visto che ero veloce e forte".*** Martini resta il suo allenatore fino al '90 poi cambia palestra, così subentra Tito che fino a quel momento non aveva visto molto in Alberto, ***"ma poi mi disse che potevo vincere un europeo e arrivare ai mondiali, "Però devi farti il mazzo"".*** A maggio '92 debutta al Palazzetto di Sestri contro un pugile che aveva vinto tre match con tre KO: ***"Parto scoraggiato. Ma era venuto a vedere l'incontro Visentin, ex campione Europa pesi leggeri, e mi mostra delle tecniche; faccio l'incontro e stravinco".*** Inizia così l'ascesa sportiva di Alberto. Ma nel '95 muore Tito e per lui è una mazzata, si chiude in casa per sei mesi: ***"ho avuto un crollo totale. Mi è mancata una figura di riferimento".*** A maggio '96 riprende e inizia il riscatto: vince ovunque e nel luglio '99, dopo aver fatto il turno di notte in azienda (da dilettanti non si vive di sport), vince il match che gli fa fare il salto nei professionisti.

Continua nella pagina seguente

Segue dalla pagina precedente

CAMPIONE ITALIANO

Ad agosto il contratto con la scuderia Cavallari, il 3 dicembre debutta, vince e non si ferma: porta a casa 18 incontri su 19. E arriviamo al 19 luglio 2002: sedici anni esatti dopo aver letto l'articolo che gli ha cambiato la vita Alberto diventa Campione Italiano pesi medi. Nel 2003 e 2004 difende il titolo e a Chiavari vince l'intercontinentale supermedi: ***"ricordo che c'era il palazzetto gremito ed ero gasatissimo".*** A vederlo c'era anche **Giovanni Parisi**, campione del mondo pesi superleggeri, medaglia oro Olimpiadi di Seul: ***"mi ha dato dei consigli, facendomi vedere i movimenti in cui sbagliavo. Ed erano le stesse cose che mi dicevano Bruno e Tito! Avevo carenze che potevo tappare e invece sono rimasto sotterrato dalla presunzione giovanile".***

I MONDIALI A BERLINO

Poi, nel 2005, la notizia delle notizie: ***"avrei combattuto ai Mondiali a Berlino contro Markus Beyer, campione in carica da ben quattro anni".*** Ecco, ora tornate a quel bambino di Cornia: ***"Io non ero mai uscito dall'orticello italiano, mi mancava l'esperienza da grande match. Inoltre ho fatto una dieta speciale per perdere due chili ed è stato deleterio. E qui l'errore è stato non dirlo. Poi la tensione, essere fuori, avere 5 milioni di spettatori, la scenografia, la conferenza stampa, il professionismo a livelli alti, forse ho visto un mondo a cui non ero pronto. Inoltre lui giocava in casa, io avevo 6000 persone contro e 30supporter. Avrei avuto bisgono di una preparazione anche psicologica"***. Beyer lo butta già due volte, e alla seconda l'arbitro decreta il ko tecnico: ***"Il primo e l'ultimo della mia vita".***

DA CAMPIONE A POSTINO

Con un ko tecnico sei obbligato a fare le visite al Centro Olimpico a Roma per avere il nulla osta per continuare: "***Un giorno arriva la busta con i referti: c'è scritto che ho una vena in testa che può spaccarsi da un momento all'altro. E quindi non posso più combattere. Fine dei giochi".*** Come si reagisce a qualcosa del genere? ***"Stranamente la cosa non mi ha sconvolto. Ho pensato subito che tra la carriera col rischio di morire e la vita è meglio la vita. Mi sono cercato un lavoro e ho iniziato a fare il postino, come mio padre. Poi a una risonanza è risultato che non avevo più quel problema e mi è tornata la voglia di stare sul ring, ma ormai era tardi per rientrare nel circuito, così ho trovato un altro modo per farlo"***.

LA SVOLTA DA ALLENATORE

Dopo un corso da tecnico l'anno scorso ha iniziato ad allenare nella palestra Tito Copello con A**ldo Traversaro, Fabio Folli e Bruno Martini, con il supporto del segretario Maurizio Lazzarini**: ***"In particolare seguo* Matteo Fiorini*, un promettente peso leggero che ha vinto 23 match su 26. Al primo incontro come allenatore ho rivissuto le stesse emozioni da pugile. Anzi peggio, perché quando ha preso il primo pugno volevo essere al suo posto e reagire. Poi ha vinto. In questa veste i miei errori giovanili sono i più grandi insegnamenti e dico sempre ai ragazzi che il mio rammarico è che negli allenamenti ero un po' un belinone, non mi impegnavo e ascoltavo poco i consigli, sotterrato dalla tipica presunzione giovanile."*** Chissà che dalla palestra di Chiavari non esca un altro campione italiano. O magari mondiale.

La Dottoressa Marchelli apre lo studio a Gattorna e porta una ventata di novità

Il benessere? È un diritto

Relazioni complesse, figli adolescenti, problemi sul lavoro, svolte nella vita, trasferimenti, lutti: sono tanti i motivi per cui possiamo chiedere un supporto per affrontare le piccole, grandi sfide della nostra vita

Facciamo tutti vite diverse, ma c'è una sola cosa che ci accomuna: tutti, in un modo o nell'altro, siamo alla ricerca del benessere. Qualcuno cerca quello finanziario, qualcuno quello familiare, altri quello con il proprio marito o la propria moglie. Qualsiasi sia la meta, lo "stare meglio" è una delle volontà che ci fa alzare da letto ogni mattina. Gli intoppi nella vita però, si sa, sono molti e imprevedibili e spesso si abbandona questa ricerca per salvare il salvabile. Allora c'è chi china il capo e va avanti a testa bassa, chi si ribella e chi invece prova a risolvere, con l'aiuto di esperti.

La dottoressa Sara Marchelli nel suo studio di Gattorna

CAPITI E NON GIUDICATI

Quando si parla di psicologia, molti storcono il naso, per pregiudizio o paura, pensando che sia "roba per matti". In realtà la figura dello piscologo è cambiata molto in questi anni e ora molte persone ne beneficiano serenamente per ricevere un aiuto nell'affrontare la vita di tutti i giorni, come accade con la **Dottoressa Sara Marchelli**: ***"Il benessere è un nostro diritto e chi decide di stare meglio deve sentirsi capito e non giudicato. Per questo motivo chi sceglie di chiedermi una consulenza sa che non troverà la classica psicologa sul piedistallo pronta a dire "fai così!". Al contrario, quello che facciamo è un lavoro di squadra, basato su dialogo e libertà, per questo chi arriva in studio si sente a proprio agio, libero e al sicuro allo stesso tempo".***

UN AIUTO A TROVARE IL BANDOLO DELLA MATASSA

"Nella vita di ognuno di noi si creano incomprensioni, distanze, silenzi, problemi che sembrano insormontabili. Questo accade sia al lavoro che in famiglia, ma spesso la ricerca di una soluzione è come un gomitolo annodato di cui dobbiamo trovare il bandolo della matassa: lo abbiamo nelle nostre mani, ma senza qualcuno che ce lo mostri non riusciamo a vederlo. Sciogliere questi nodi significa abbattere i muri che ci circondano e ritrovare il benessere".

SPESSO SONO PROBLEMI DI COMUNICAZIONE

Il grande problema che sta alla base di moltissimi disagi è la mancanza o l'inadeguatezza della comunicazione: ***"Ciò che cerco di fare sempre è aiutare a unificare la comunicazione fra persone. Molto spesso un brutto periodo deriva dalla mancanza di un linguaggio comune fra i membri della famiglia o dell'ufficio, ma con qualche accortezza le incomprensioni vengono eliminate e la situazione ritorna alla normalità".***

ALTRA NOVITÀ A GATTORNA

"Dopo anni di lavoro a Genova ho deciso di seguire l'esempio del dott. Ferraris, che cercava una dimensione più umana e l'ha trovata in Val Fontanabuona, aprendo lo studio dentistico a Gattorna; ho trovato l'ambiente piacevole, con quella dimensione in cui ci si conosce tutti e ti senti parte di qualcosa, e così abbiamo dato il via alla collaborazione".

LIBERTÀ E RISERVATEZZA

Essere foresti in Liguria, e ancor più nell'entroterra, è sempre visto come uno svantaggio, ma in questo caso può essere il contrario. Sarà capitato a tutti almeno una volta nella vita di ritrovarsi a fare confidenze a perfetti sconosciuti, con la libertà che proprio l'assenza di confidenza può dare. Anche nel rivolgersi a un professionista del sostegno psicologico il fatto di non conoscersi magari da anni ci permette di affidarsi, di potersi lasciare andare. Non solo muri da abbattere e grande empatia, ma anche riservatezza e professionalità: ***"Ho sei cani e di loro amo soprattutto la lealtà, una virtù che insieme alla riservatezza del segreto professionale riporto anche nel mio lavoro: chi si rivolge ad uno psicologo deve sentirsi tranquillo del fatto che i propri sentimenti e le proprie vicende resteranno entro quei confini. A volte capita che qualcuno mi chieda se può piangere: è una delle cose più naturali che si possano fare e dobbiamo sentirci liberi di farlo!"***

Un servizio in più che si aggiunge a **Gattorna (in Via del Commercio 80 Tel 0185.931066)** e che tutta la Val Fontanabuona potrà sfruttare per riprendere la sua ricerca del benessere.

Con un approccio ispirato alla sociologia, Franco Napolitano aiuta a stabilire legami forti e sinceri con i propri amici a quattro zampe

BALLA COI CANI: intendersi con il proprio Fido è come una danza

- Cani aggressivi? In realtà spesso è l'effetto di un senso di inadeguatezza e di spaesamento
- Bastano dieci minuti per instaurare una comunicazione corretta e il guinzaglio diventerà quasi inutile

di Simone Parma

L'uomo è un animale sociale, ed è così anche per i nostri amici a quattro zampe che hanno bisogno di interazione con i propri simili e con i padroni. Sulla base di questo, **Franco Napolitano (373.8700742)**, educatore professionale, istruttore di Mantrailing ludico sportivo finalizzato alla rieducazione comportamentale, aggrega gruppi di persone per insegnare loro come stabilire una relazione molto più sincera con il loro fido amico e perché no, anche a migliorare se stessi.

CANI AGGRESSIVI? SOLO SPAESATI

A testimoniarlo c'è Benji, un bel maschio quasi adulto proveniente da un canile, che fino a due mesi fa era molto aggressivo con cani e persone. Giulia lo ha adottato e si è fatta carico della sua rieducazione: ***"Insieme a Franco abbiamo aiutato Benji a superare i propri ostacoli e ora riusciamo a fare lunghe passeggiate anche in luoghi affollati".*** Il primo passo è osservare cosa ci comunicano: ***"Quando l'aggressività o la paura prendono il sopravvento*** – **ci spiega Franco** – ***ci possono essere senso di inadeguatezza e di spaesamento: semplicemente il nostro cane non riesce a riconoscere e classificare ciò che avviene nel mondo, quindi innesca il morso o la fuga. Il nostro lavoro è proprio quello di fargli comprendere cosa c'è lì fuori, e i risultati sono sorprendenti".*** Benji è l'esempio che il carattere di un cane non è immutabile ci spiega Franco, ***"infatti è stato sufficiente fargli capire che i morsi erano inefficaci e così ha dovuto cercare altre forme di comunicazione; instaurando un rapporto piu collaborativo è stato possibile avvicinarlo alle cose di cui aveva paura e dopo un paio di uscite il suo comportamento è cambiato drasticamente".***

NO A ECCESSIVI PREMI IN CIBO

Niente di magico e nemmeno un indottrinamento con premi o ricompense eccessive in cibo, tiene a sottolineare Franco: ***"Il segreto è osservare i comportamenti e sforzarsi di capirne i motivi: i cani sono molto simili a noi e riportando la comunicazione al giusto livello si può creare una relazione molto affiatata. Loro fanno lo stesso con noi: ci osservano, capiscono come siamo fatti, ci riconoscono e quando siamo insieme agiscono di conseguenza. Proprio per questo premi e punizioni eccessivi sono inutili: un primo passo è ballare con loro".***

In alto da sinistra, Franco Napolitano mentre addestra diversi cani in diverse situazioni; sotto, con alcuni padroncini, tra cui Giulia e il suo fido Benji

>> IL CANE LUPO ITALIANO, SPECIE PROTETTA

Franco e il suo collaboratore Matteo fanno inoltre parte della **AAALI, Associazione Allevatori Affidatari Lupo Italiano (canelupoitaliano.it)**: ***"Sono cani con un senso del gruppo sociale e del branco molto sviluppati, anche per la vicinanza genetica con i lupi veri e propri. Necessitano di una comunicazione chiara e sono in via di estinzione, quindi ci sono stringenti regole da seguire per mantenerli. Per questo esserne affidatari è un onore e un onere".*** Franco è il delegato per la Liguria e valuta gli affidi: ***"Scegliere un cane è una cosa molto seria che può avere ripercussioni su ambiente familiare e ovviamente sul cane, per questo è importante, soprattutto per le specie in via di estinzione, tutelarle il più possibile".***

BALLA COL TUO CANE

"Balla coi cani" potrebbe sembrare una citazione del celebre film con Kevin Costner, ma Franco ci dimostra cosa intende con il suo motto: ***"Generalmente sono sufficienti una decina di minuti per instaurare una comunicazione corretta con il proprio cane. Una volta raggiunto il giusto approccio il guinzaglio diventerà un accessorio leggero, quasi inutile, e non dovrete stringerlo forte come vediamo spesso passeggiando per le città: il vostro compagno sarà guidato dalla vostra voce e dai vostri movimenti e in base a questi agirà. Ci vuole un po' di allenamento, ma iniziare ad alleggerire la tensione, come se doveste ballare con loro sarà già un buon primo passo verso l'obbiettivo".***

IO GUIDO TE, TU GUIDI ME

Un miglioramento non solo per il proprio cane, ma anche per sé stessi. Proprio per rafforzare e rendere possibile questo affiatamento Franco e il suo gruppo organizzano a Chiavari ogni martedì corsi di Mantrailing, ricerca di persone in ambiente urbano: ***"Un membro del gruppo si nasconde anche a chilometri di distanza e, seguendo la traccia olfattiva, i cani riescono a scovarlo. Questo perché come è noto il loro olfatto è sviluppatissimo. Proprio per questo i nostri corsi sono aperti a tutte le razze: dai chihuaua ai pastori tedeschi. La cosa importante è far comprendere ai nostri compagni che il loro obbiettivo è seguire la traccia e accompagnarli. Saranno loro a guidare noi verso l'obbiettivo".***

È questo l'insegnamento che Franco vuole trasmettere: la relazione fra conduttore e cane è biunivoca. Non sempre è il padrone a guidare il proprio cane, ma accade spesso il contrario e questo è ciò che rendere il nostro compagno tranquillo e affidabile: sapere che può contare su di noi come noi possiamo contare su di lui.

Una curiosa mostra delle scuole chiavaresi ci svela il lato folle della scienza

QUANTO MISURA IL MONDO?

Le isole senza lunedì, la lattina che sale le scale, il peso del mugugno e il bastone che fa dimagrire!

di Matteo Noceti

Relazionare se stessi con le grandezze del mondo, quindi "misurandolo" con applicazione e fantasia: è questo tema della mega-mostra dell'Istituto comprensivo Della Torre, esposta nei giorni scorsi all'auditorium di Chiavari. Un lavoro che ha coinvolto gli oltre 600 alunni del plesso, e diretto dalle docenti Marilise Fantacci e Laura Grazian. Tante idee interessanti che ci hanno fatto venire voglia di tornare a sucola di curiosità.

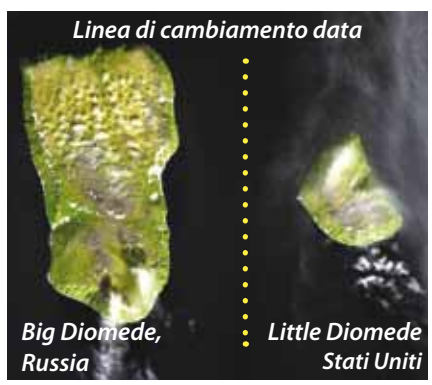
VUOI PESARE MENO? AGGIUNGI UN BASTONE!

Salite su una bilancia e premete un bastone tra i piedi: direste che il peso indicato sia maggiore del vostro…e invece è identico! Questo perché "regaliamo" parte del nostro peso al bastone: noi pesiamo di meno, lui di più, ma il totale non cambia.
Ora salite sulla bilancia e premete il bastone sul pavimento: direste che il peso indicato è esattamente il vostro…e invece pesate molto di meno. Premendo il bastone al di fuori della bilancia scarichiamo gran parte del nostro peso sul pavimento e quindi noi pesiamo di meno. Un alleato per la prova costume!

Una delle classi partecipanti alla mostra; chissà che prossimamente Corfole non diventi oggetto di ricerca scientifica!

LE ISOLE SENZA LUNEDÌ

Le Diomede sono due isole rocciose situate nel mezzo dello stretto di Bering e distanti 3 chilometri l'una dall'altra; un tempo erano parte della Russia imperiale come provincia dell'America russa; con la vendita di tali territori agli Stati Uniti nel 1867, la Piccola Diomede seguì le sorti dell'Alaska divenendo così territorio degli Stati Uniti mentre la Grande Diomede rimase russa e, dal 1922 fino al 1991, sovietica. Durante la Guerra Fredda queste due piccolissime Isole Diomede erano quindi gli avamposti tra loro più prossimi delle due superpotenze mondiali. Per questo il 7 agosto 1987 la statunitense Lynne Cox, nonostante le condizioni proibitive dell'acqua gelida, traversò a nuoto il braccio di mare tra le due isole, partendo dalla propria sponda per approdare su quella sovietica. L'intento era quello di favorire la distensione tra i due Paesi. Per questo gesto Michail Gorbačëv la ricevette personalmente a Mosca e, successivamente, la menzionò tra gli ispiratori del Trattato sulle forze nucleari firmato dai due leader a Washington nel dicembre di quell'anno; ma mentre l'impresa della Cox era nota in tutta l'Unione Sovietica, Ronald Reagan ne era completamente all'oscuro, tanto che affermò di non sapere a chi si fosse riferito Gorbačëv quando la menzionò al momento della firma. Se già tutto questo non fosse abbastanza curioso, sentite questa: al centro del braccio di mare che separa le due isole passa la linea di cambiamento data, per cui quando a Little D scocca la mezzanotte della domenica, in Big D termina il sabato; pertanto, traversandole in andata e ritorno si evita il lunedì, potendosi divertire un giorno in più!



LA LATTINA CHE FA LE SALITE

Avete mai visto una lattina rotolare in salita su un piano inclinato? Noi sì, e credevamo di avere le traveggole; a tranquillizzarci la 1°C, che ci mostra il "colpevole": un pesetto di soli 10 grammi inserito all'interno del contenitore, che ne sposta il baricentro e lo fa arrampicare sul piano.

IL PESO DEL MUGUGNO

Vestiti i panni da giornalisti, i ragazzi hanno raccolto i mugugni dei cittadini: *"Abbiamo notato insoddisfazione sui pochi luoghi di svago per i ragazzi e sui troppi graffiti in città: noi proponiamo di costruire una pista per pattini a rotelle in centro e di rimuovere le scritte brutte con murales artistici".*
E la nuova area Preli? *"Meno mattoni e più spazi verdi perché bisogna salvaguardare il paesaggio"*; e allora via a giardini relax e strutture sportive ecosostenibili: una piscina in polistirolo e stuzzicadenti ci salverà!

LA PAROLA AGLI ESPERTI

Per consulenze e appuntamenti potete rivolgervi direttamente ai loro contatti

#DirittoUtile

avv. Gabriele Trossarello
Studio a Chiavari
e a Gattorna
Per quesiti legali:
Tel 0185.931015
gtross@libero.it

BRUCIARE PLASTICA E' REATO

Ci scrive un nostro affezionato lettore segnalando la cattiva abitudine di alcuni soggetti i quali, nei dintorni della sua abitazione, sono soliti creare roghi bruciando anche materiali plastici.
Ebbene, bruciare "plastica", oltre a produrre gravi effetti dal punto di vista dell'inquinamento ambientale, costituisce reato. Recentemente, infatti, la Cassazione penale (Sez. III, 15-06-2016, n. 24817) ha stabilito che configura il reato di "Getto pericoloso di cose" previsto e punito dall'art. 674 del Codice Penale. Secondo tale fattispecie criminosa: ***"Chiunque getta o versa, in un luogo di pubblico transito o in un luogo privato ma di comune o di altrui uso, cose atte a offendere o imbrattare o molestare persone, ovvero, nei casi non consentiti dalla legge, provoca emissioni di gas, di vapori o di fumo, atti a cagionare tali effetti, è punito con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda fino a euro 206".*** Il reato si può configurare, inoltre, anche con il compimento di una sola condotta tipica in quanto la Cassazione afferma che: "il reato di getto di cose pericolose, di cui all'art. 674 c.p., ha di regola carattere istantaneo e solo eventualmente permanente, dato che la permanenza va richiesta solo quando le illegittime emissioni sono connesse all'esercizio di attività economiche legate al ciclo produttivo". (Cass. Pen. Sez. I, 13.11.1997 n. 2598)".
Sarà buona cosa –dunque- che il nostro lettore, nel caso in cui si accorga che qualcuno sta bruciando dei materiali plastici, si rivolga ad una Autorità competente (ad es. la Stazione dei **Carabinieri** più vicina) per segnalare la situazione e sporgere denuncia, in modo che il reato perpetrato possa essere perseguito e punito secondo la legge. Ricordiamo, inoltre, che il lettore potrà agire anche in sede civile per ottenere che il soggetto in questione sia condannato a non ripetere più tali comportamenti ed a risarcire i danni già eventualmente causati, il tutto in virtù degli articoli 844 (immissioni) e/o dell'art. 2043 C.C. (risarcimento per fatto illecito) del vigente codice civile.

#fiscoEagevolazioni

dott. Francesco Mandolfino
Commercialista
Per consulenze:
0185.935021
340.2984225
www.studiomandolfino.it

ADDIO ALLA SCHEDA CARBURANTE

Dopo circa 40 anni di onorato servizio la scheda carburante va in pensione. La legge di Bilancio infatti, ne abroga la disciplina e, a decorrere dal 1° luglio 2018, viene introdotto l'obbligo di acquistare il carburante esclusivamente con mezzi di pagamento tracciabili. Peraltro già da qualche anno vi era la facoltà di esonero dalla tenuta della scheda per quei soggetti che acquistano carburante per autotrazione esclusivamente mediante moneta elettronica. Ora, invece, viene introdotto nell'art. 164 TUIR un nuovo comma 1-bis, il quale dispone che le spese per carburante per autotrazione saranno deducibili solo se effettuate sempre esclusivamente mediante carte di credito, carte di debito o carte prepagate emesse da operatori finanziari soggetti all'obbligo di comunicazione previsto dall'art. 7, comma 6, D.P.R. n. 605/1973. Contestualmente, ai fini IVA, è prevista anche l'introduzione all'art. 19-bis 1, comma 1, lettera d), D.P.R. n. 633/1972, la previsione in base alla quale ai fini della detraibilità dell'IVA, l'acquisto di carburante dovrà avvenire esclusivamente mediante tracciature elettroniche. Pertanto, a pena di indetraibilità/indeducibilità del costo, non si potranno più effettuare i pagamenti mediante mezzi diversi (ad esempio, contanti) e, contestualmente, viene disposta anche l'abrogazione del D.P.R. n. 444/1997, che per lungo tempo ha regolamentato l'obbligo di una puntuale tenuta della scheda carburante, quale documento sostitutivo della fattura. La finalità di questa nuova previsione è ben chiara. Essa, infatti, rientra nell'ambito di quelle relative al contrasto alle frodi IVA su idrocarburi e carburanti, essendo ben nota la criticità connessa alla diffusa disinvoltura compilativa del documento in argomento, da tempo oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione finanziaria a causa di quelle note patologie da timbrature compulsive di queste schede apposte da parte di qualche soggetto IVA, quale cliente di gestori di carburante compiacenti.

#inFORMA

dott.ssa Grazia Lo Presti
>Scienze dell'alimentazione
>Chirurgia generale
Per appuntamenti:
346.6684585
dotlopresti@gmail.com

CHE FARE DOPO TANTE DIETE FALLITE?

E' venuta da me Vittoria, una signora di 48 anni che in precedenza si è sottoposta a chirurgia bariatrica per obesità, passando così da 110 a 73 kg e ora vorrebbe raggiungere il peso forma. Nella prima visita, sempre gratuita, abbiamo parlato a lungo e mi sono così accorta che Vittoria è molto ansiosa. Ha già seguito in precedenza diversi regimi dietetici, ma con scarsi risultati. Ciò che più la angoscia al pensiero dell'ennesiam dieta è proprio il fatto che a fronte di tante rinunce e tanti sacrifici non ha ottenuto i risultati sperati. Fa l'ennesimo tentativo con me, ma con poche speranze. Le suggerisco per iniziare una dieta "low carbo" (con pochi carboidrati) di 1350 kcal e uno schema dietetico molto semplice: i tre pasti principali con alimenti proteici, verdura e frutta e due spuntini con noci, cioccolato fondente, frutta, yogurt. Le suggerisco l'assunzione di the verde e tisane di tarassaco, soprattutto nel pomeriggio e la sera. Dopo qualche tempo Vittoria mi manda il suo diario alimentare, dove noto che per contrastare gli attacchi di fame ha fatto ricorso a biscotti proteici e stuzzichini vari. Peraltro lamenta di urinare poco o comunque molto meno di prima, e a questo si accompagna una stipsi che non aveva avuto in precedenza. Ribadisco l'importanza del the verde - che accelera il metabolismo lipidico, è antiossidante ed ha proprietà diuretiche - e della tisana di tarassaco che possiede un'intensa attività depurativa, digestiva e diuretica.
L'assunzione delle tisane viene di solito vissuta dai pazienti come qualcosa di facoltativo mentre è parte fondamentale del programma dietetico.
Dopo un mese, alla visita di controllo Vittoria è felicissima: ha un peso di 69,50 kg. Finalmente motivata dai risultati e dai pochi sacrifici prosegue la dieta per altri due mesi, fino al raggiungimento del peso ideale, di 65 kg. E a questo punto è passata a un mantenimento di 1650 kcal. Davvero una bella soddisfazione, tanto che ha inviato da me diverse persone ormai demotivate.

#naturAmica

dott. Davide Rufino
Naturalista e zoologo
> Operatore ENPA Genova
> Scrittore
> Divulgatore
redazione@corfole.com

QUI LA RAGANELLA CANTA... DA LIGURE!

Con l'inizio della primavera, le raganelle ricominceranno a cantare: segno inequivocabile che la frenesia riproduttiva è cominciata. La raganella mediterranea *(Hyla meridionalis)* è uno splendido anfibio anuro, caratterizzato da un colore verde foglia uniforme, che a volte può virare verso il bruno o il grigiastro poiché queste creaturine possono variare leggermente il loro colore. Le parti inferiori sono bianche o giallastre, con una linea di demarcazione piuttosto netta. La striatura scura che delimita la parte superiore e quella inferiore è la principale caratteristica morfologica che distingue la raganella mediterranea da quella italiana (H. intermedia). Già, perché in Italia è presente una specie di raganella leggermente diversa, e Hyla meridionalis, nel nostro paese, è un endemismo ligure.
Il che significa che anche se è presente in altre zone del bacino mediterraneo, in Italia è presente solo dalle nostre parti. La striatura scura laterale, che nella raganella italiana prosegue fino alle cosce, nella raganella "nostrana" si interrompe alla spalla. Anche il canto della nostra raganella è più lento e caratteristico, e riempie le sere primaverili. Si tratta dei maschi che cercano di farsi notare dalle femmine. Una volta avvenuta la deposizione delle uova, queste creature passeranno la prima fase della loro vita in acqua, sottoforma di girini, per poi diventare raganelle adulte e uscire dall'acqua. Una metamorfosi che implica diversi cambiamenti drastici, a livello morfologico e metabolico, e che è una vera e propria magia della natura. Da adulte, le raganelle misurano non più di 5 cm e sono in grado di saltare, nuotare e arrampicarsi con agilità. Passano le giornate nascoste nella vegetazione, e in inverno affrontano un periodo di scarsa attività nascoste in qualche anfratto. Si nutrono di piccoli insetti del terreno, e come tutti gli altri anfibi sono gravemente minacciate dall'attività umana. Urgono la massima attenzione e il massimo rispetto anche per loro.

LA TUA CASA È GELIDA O BOLLENTE?

Risolvi per sempre, in poche ore e senza opere murarie

La maggior parte delle case sono costruite con una doppia fila di mattoni intervallati da intercapedini vuote nelle quali si generano movimenti di aria. Così quando fuori è freddo, queste correnti portano via il calore prodotto da stufe e termosifoni; viceversa, in estate l'aria calda tra i muri alza la temperatura interna, vanificando anche i sistemi di condizionamento. **CON IL NOSTRO SISTEMA DI INSUFFLAGGIO TERMICO, ISOLARE INTERCAPEDINI E SOTTOTETTI È UN'OPERAZIONE SEMPLICE, VELOCE ED EFFICACE.**

VANTAGGI:

- Un giorno, massimo due di lavoro
- Non occorrono permessi comunali né condominiali
- Recupero dai 3 ai 5 gradi di temperatura
- Risparmio fino al 50% del costo di riscaldamento e climatizzazione
- Detrazione fiscale al 50 e al 65%
- Raggiungimento di un ottimo comfort termico
- Vivere in un ambiente salubre, senza muffe e condense

www.comeisolarecasa.it

TIPOLOGIE DI INTERVENTI

ISOLAMENTO AD INSUFFLAGGIO CON MATERIALI NATURALI ED ECOLOGICI

PER INFO e PREVENTIVI GRATUITI
MAURIZIO 335.5614595

SOLGAS

CONTO TERMICO 2.0

IN 60 GIORNI CON UN CONTRIBUTO MASSIMO DEL 65% FINO A 5000 €

SCOPRI I VANTAGGI

ROTTAMAZIONE STUFE E CALDAIE: LA TUA NUOVA STUFA/CALDAIA A COSTO ZERO
APPROFITTANE ORA

• Il conto termico è un incentivo gestito dal G.S.E. (Gestore dei Servizi Energetici) che viene erogato in 3 mesi dall'attivazione della richiesta direttamente sul tuo conto corrente. Non è una detrazione fiscale!

PANNELLI SOLARI, RISCALDAMENTO A PAVIMENTO, CALDAIE E STUFE A PELLET, LEGNA, GAS, CONDIZIONAMENTO, PIASTRELLE E PARQUET, ARREDOBAGNO, PORTE, PORTONI BLINDATI E FINESTRE

PER INFO, PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI
TEL. 0185 356337 - CEL. 348 3009477

APERTI ANCHE LA DOMENICA

VIA D. NORERO, 44 - 16040 - SAN COLOMBANO CERTENOLI (GE)
UFFICIO: TEL. 0185 356307 - ESPOSIZIONE: TEL. 0185 356337 - FAX 0185 356407 - WWW.SOLGAS.IT - INFO@SOLGAS.IT

VOX POPULI

I migliori commenti presi dalla rete: protagonisti VOI!

> SESTRI LEVANTE

QUI È SEMPRE BRUTTO TEMPO

Non si potrebbe mettere una web cam migliore a Portobello? Sembra sempre che il tempo sia brutto e nebbioso, anche al tg 3 questa mattina l'hanno fatta vedere e hanno detto: "tempo così così mentre dalle altre parti sole", ma il sole c'era anche qui ! *(Agostino e M. Grazia Molinari)*

> CHIAVARI

LA DIFFERENZIATA FINISCE.. IN TRIBUNALE

Solo foto. (Gianni Mulè)

> RAPALLO

TAPULLI: SINDACO DOVE SEI?

L'avvallamento segnalato in via Fico finalmente è stato tappato. Doveva essere una buona notizia, ma si tratta del solito lavoro eseguito senza criterio e competenza. Ho avuto occasione di vedere un anziano che con il suo deambulatore sbandava sul marciapiede. Il sindaco Bagnasco è invitato a rendersi conto di come vengono eseguiti i lavori ed adottare i provvedimenti necessari... (Xenio Carlier)

> SANTA MARGHERITA LIGURE

IL MUSEO SENZA NOME

Inaugurato da meno di un mese, aperto solo 4 ore il venerdì, costato fino ad ora 59.000 Euro e pubblicizzato come la fucina della cultura sammargheritese, il Museo "Meistri e meste" non ha nemmeno una targa che lo identifichi (Enrico Caprani)

Mimmo ha chiuso bottega: era l'ultimo materassaio

Ora la sua "scarassa" per la lana è in mostra al Polimuseo di Gattorna

Il fondatore del Polimuseo di Gattorna Vittorio Rosasco accoglie la "scarassa" di Mimmo Cangelosi, che nelle foto seguenti ne mostra il funzionamento

Ogni sera ci accompagna e ci sostiene durante il sonno, ogni mattina è la prima cosa che lasciamo al suono della sveglia. Stiamo parlando del materasso, uno di quegli agi che ormai diamo per scontati: li abbiamo visti nelle televendite, in saldo negli ipermercati, addirittura abbandonati a bordo strada, ma dormire comodi è una conquista molto recente, un tempo riservata a pochi. Erano infatti solo le famiglie più abbienti a potersi permettere "un paglericcio" con tutti i crismi. A crearli su misura erano i materassai, figure d'altri tempi direte voi. Invece a Gattorna fino a Giugno scorso **Mimmo Cangelosi** ha continuato inossidabile nella sua attività di creatore e riparatore di materassi. È stato l'ultimo del Tigullio.

L'epoca d'oro dei materassi

"Essere materassai al giorno d'oggi è troppo complicato – ci racconta Mimmo –. *Lavorare con tutta questa concorrenza è difficile, ma fino all'ultimo abbiamo avuto i nostri affezionati clienti. Cinquant'anni fa invece, quando iniziai questo mestiere, a Genova non era difficile vedere giovani e adulti andarsene in giro con la loro* ***scarassa*** (la cardatrice per lana) *e le* ***trappe*** (lunghi manici per battere la lana), *passando da una casa all'altra per riassettare i materassi di tutte le famiglie. Io ero poco più che ragazzino e quasi per gioco un'estate iniziai ad aiutare uno di loro. Ogni giorno ne producevamo sei o sette ma c'erano ordini per sessanta materassi!".*

Materiale e morbidezza in base al ceto sociale

Creare un materasso è stata per anni una vera e propria arte: dai materiali alle cuciture le tecniche erano precise e rigorose. Per i meno abbienti c'era il ***tascame***, letteralmente gli avanzi delle cuciture dei vestiti, per i benestanti la ***lana*** e per i neonati i materassi erano di ***crine*** vegetale e animale: *"I nostri clienti migliori erano le colonie e gli ospedali, perché c'erano veramente tanti materassi da fare e riassettare. Con l'età poi è arrivata la decisione di stare più tranquillo e così abbiamo aperto la nostra piccola bottega a Gattorna"*.

La scarassa che fece dormire molti sonni felici ora riposa al polimuseo

Mimmo ha continuato a lavorare i suoi materassi fino a Giugno scorso, quando ha deciso (letteralmente) di appendere la sua scarrassa al chiodo: *"Ho donato la mia fida cardatrice al Polimuseo di Vittorio Rosasco, ora di proprietà del Comune, perché sono certo che qui sarà apprezzata, essendo un oggetto nobile e dalla lunga storia"*. Era infatti appartenuta al capo della confederazione dei materassai di Genova e fu prodotta a Palermo. Uno strumento ricco di storia grazie al quale centinaia di persone hanno potuto dormire sonni leggeri, che da questo mese sarà visibile a tutti.

INFO: Polimuseo del Giocattolo, Naturalistico e della cultura contadina
Gattorna di Moconesi - Via Terzonasca (edificio Scuole Medie). Visitabile ogni terzo sabato del mese dalle ore 15:30 alle 19:30 (ultimo ingresso ore 19.00) - Visita guidata alle 17:00. Ingresso gratuito, offerta gradita. Tel: 338.5933282

Il latte dei nostri monti, dai pascoli alla tavola

"Più di prima, meglio di prima": alle crisi sopravvive chi trova il risvolto positivo, come questo caseificio che di fronte alla chiusura del grande fornitore di latte ha reagito cercando i piccoli allevatori sui nostri monti

Era il maggio 2016 quando un allarme risuonò lungo tutte le valli: il latte delle nostre mucche era a rischio. Con un approfondimento scoprimmo chi aveva permesso ai piccoli produttori locali di proseguire la loro attività, ma in un anno le cose sono cambiate ancora, così abbiamo deciso di raccontarvi come il nostro latte sia riuscito a sopravvivere. *"Quando la Cooperativa della Valpolcevera chiuse all'improvviso per noi, piccolo caseificio artigianale, fu un fulmine a ciel sereno"*: raccontano Umberto e Ramona, titolari del caseificio Caciorì di Via Piacenza a Chiavari. Una coppia che dieci anni fa prese una decisione coraggiosa, lasciare la Lombardia per lavorare vicino al mare: *"Dopo tanti anni il desiderio di abitare in un bel posto ha preso il sopravvento e così abbiamo venduto casa e aperto il nostro piccolo caseificio. Una scelta difficile che in alcuni momenti è stata davvero messa a rischio. Uno di quelli è stato proprio quando ci siamo trovati senza un fornitore di buon latte".*

DAL LATTE DEI PASCOLI SUI NOSTRI MONTI AL BANCO FORMAGGI

Per avere una produzione di qualità infatti i piccoli caseifici devono lavorare latte con specifiche caratteristiche, altrimenti il prodotto perderebbe la sua artigianalità: *"Per continuare la nostra produzione in meno di una settimana ci attrezzammo con un piccolo furgone per la raccolta del latte e mi misi alla ricerca di piccoli produttori sulle nostre montagne che potessero fornirmi un latte di qualità e di provenienza controllata".*

E così Umberto, in pochi giorni scova tre produttori nell'entroterra, due in Val Cichero e uno a Borzonasca, mantenendo comunque aperto un canale con Rossiglione e Campo Ligure: *"All'inizio è stato un po' complicato spiegare come migliorare l'alimentazione delle mucche per ottenere un latte adatto alle nostre esigenze, ma il risultato è stato davvero ottimo. Si sono prodigati per me e i nostri clienti sono stati soddisfatti con prodotti di qualità e al 100% locali"*. E così, con un autobotte e un po' di buona volontà Umberto ha permesso a tre produttori di continuare ad allevare le loro mucche e alla sua attività di proseguire: *"Il rischio di chiudere è stato alto, ma ce la siamo cavata".*

ANCHE FORMAGGI SU MISURA

Avere un caseificio deve essere una passione: *"Ogni mattina la sveglia suona alle 4:30. I prodotti freschi mica si fanno da soli..fino a tarda mattinata si lavora e alla sera si raccoglie il latte per il giorno seguente".* Ma non c'è solo routine: *"Tutti i prodotti freschi sono creati da noi, ma permettiamo anche ai nostri clienti di portarci spezie e aromi con cui creare i loro formaggi su misura!".* Un'attività che in dieci anni è diventata un punto di riferimento per i chiavaresi e per le pizzerie del Levante, contribuendo al lavoro dei nostri piccoli allevatori. Una bella storia a conclusione della nostra inchiesta sul latte del Levante.

Alessio Casella, ventitre anni, professione allevatore

Uno degli allevatori che forniscono latte fresco a Caciorì è questo giovanissimo di Cichero, che parla con entusiasmo della sua scelta: *"Le mucche hanno bisogno di me 365 giorni all'anno e in ferie non ci vanno. Dall'altra parte però amo questa professione perché sono libero e a casa mia, tra i miei monti. Posso decidere come lavorare e quanto tempo dedicare ad altre attività e questo lo rende il lavoro più bello del mondo".* Una grande passione, che dà continuità all'attività che è stata del padre, del nonno, del bisnonno e così via. Una storia che fa bene ai nostri monti e al nostro palato.

L'angolo di Giulia D'Arrigo

L'AUTO, IL GELO E LEI

Esco di casa alle sei e mezza. Sonno, freddo, nebbia. La valle è ancora buia, le strade deserte. Prendo il biglietto dell'autostrada e mentre riparto la macchina si spegne. Morta. Metti l'aria, togli l'aria, accelera, decelera, spegni luci, riscaldamento, riaccendi tutto, spegni il quadro, impreca, sbatti la porta, rifai tutto daccapo. Nulla. Sospiro, metto le doppie frecce e avverto il casellante, poi mio padre.

E mentre lo aspetto per spingere finalmente fuori la macchina e tentare di raggiungere il lavoro, arriva una signora. Tranquilla, incurante delle mie doppie frecce, della macchina spenta, dello scazzo con cui la guardo arrivare. Saranno passate quattro macchine da quando sono lì, perchè alle sei e mezza di domenica mattina Busalla è ancora immersa in un sonno profondo. Ma nonostante sonno, freddo, nebbia, vedendo Un'auto spenta con le doppie frecce tutti sono passati dall'altro casello. Tutti. Tranne lei.

Lei si ferma e attende che io le liberi la strada. Tiro fuori una mano, unisco pollice e indice a formare una pistola e agito le dita: nada. E lei, lei mi guarda con sufficienza, scende e, più saccente di una professoressa, commenta:

- Se il biglietto non esce lo prenda dall'altra macchinetta.

Sospiro. Faccio appello a tutto il mio self control, allo yoga che non ho mai fatto, alla meditazione che non mi è mai riuscita, a quel *'"Ohmmmmm"* che in realtà significa *"Tifareidaretantetestatesulmuroadueaduefinchènonsonodisparicosìlaprossimavoltastaizitta"*

Poi sorrido, e le dico:

- Non è il biglietto, signora. La macchina non parte.

Se ne va sbattendo la portiera. Con scazzo. E mentre stringo il volante come se fosse il suo collo penso che la giornata è appena iniziata.

Buongiorno.

Amano Archimede e come l'inventore si ingegnano per trovare nuove idee e soluzioni

Gli ILLUMINATI di SORI

Terzo viaggio tra i Consigli dei Ragazzi del Levante, per scoprire i bisogni dei piccoli cittadini e i sogni dei futuri amministratori

Tra i temi più sentiti: il bullismo, i rifiuti e le strade sporche

di Matteo Noceti

SORI- Diretto dalla professoressa Antonella Tomasi, ecco un gruppo ristretto ma molto unito e fan di Archimede Pitagorico, a giudicare dal nickname che si sono scelti.

Signor Sindaco, perché credi ti abbiano eletto?
Luca: *"Per prima cosa, ciascun alunno ha scritto le proprie idee e le ha condivise con i compagni. Poi c'è stata un'elezione di classe in cui siamo stati scelti io ed Elena. Alla successiva votazione credo di essere stato eletto perché le mie proposte erano molto dettagliate, ma non è stato facile!"*
E ora sentiamo i consiglieri.
Cosa ti ha portata ad affrontare questa avventura?
Viola: *"La voglia di dimostrare ai miei compagni che posso fare qualcosa per loro".*
Com'è il rapporto tra voi? È cambiato da quando siete "colleghi"?
Elena: *"Prima ci frequentavamo poco perché di classi diverse. Adesso facciamo tante cose assieme, anche fuori da scuola".*
Cosa ti diverte di più e cosa meno?
Edoardo: *"È bello quando lavoriamo insieme, un po' meno quando dobbiamo partecipare a cose organizzate di primo mattino…".*
C'è qualcosa che ti ha sorpreso da quando sei membro del CCR?
Margot: *"Una volta, ripulendo la spiaggia con l'intento di riutilizzare gli oggetti trovati, abbiamo scoperto una lavatrice sotto la sabbia. Incredibile!"* ***(in foto)***
Vi è accaduto di avere opinioni diverse? In che modo avete risolto?
Edoardo: *"Sì, durante l'organizzazione del "Gigapesce d'aprile" avevamo tutti idee diverse, ma abbiamo cercato di prendere qualcosa da tutte".*
In cosa voi ragazzi dovreste prendere esempio dagli adulti e viceversa?
Margot: "*Noi dovremmo essere più realisti ma loro dovrebbero pensare meno alle eventuali conseguenze negative delle azioni".*
Cosa pensi di poter imparare da questa esperienza?
Elena: *"Ad essere più responsabile, collaborativa coi compagni e ad interagire di più con gli adulti. E come rendere il paese migliore".*
Pensi che la politica fatta dagli adulti sia molto diversa da quella dei giovani?
Filippo: *"Noi pensiamo al divertimento della politica, loro devono risolvere problemi come le frane. Anche noi abbiamo tante idee ma da soli non possiamo realizzarle".*
Avete avuto contatti con i consigli dei ragazzi degli altri comuni? È stato utile?
Viola: "Partecipando agli Stati Generali abbiamo conosciuto i ragazzi di altri consigli. È utile confrontarsi con altri: per esempio, anche a noi piacerebbe avere contatti diretti col sindaco, come avviene altrove".

LA MECCA 1° MUSEO del VIDEOGIOCO D'ITALIA
www.lameccadelvideogioco.it

ESPOSITIVO: dagli anni '70 a oggi, la storia videoludica, della tecnologia e del design
INTERATTIVO: 30 postazioni gioco tra console e cabinati

Aperto il 17 marzo
h15.30 -19.30; ultimo ingresso h19.00 - INGRESSO GRATUITO

I DONATORI DEL MESE: FAMIGLIA FUSÈ

Hai videogiochi, console o materiale videoludico anche rotti o vecchi?
Fai come loro, donali al Museo!

CERCHIAMO ANCHE: vetrinette, Tv piccoli funzionanti anche vintage, videocassette, musicassette e vinili

Gattorna, palazzo Scuole Medie
338.5933282
lameccamuseodelvideogioco
info@lameccadelvideogioco.it

TEMI CALDI E SOGNI

> BULLISMO
Bisogna sempre immedesimarsi negli altri e non discriminarli. Ci fa rabbia sapere che alcuni coetanei subiscono bullismo, crediamo che vadano convinte le vittime a non subire, e i compagni a difenderli oltreché ad aiutare i bulli a superare le loro difficoltà".

> SPAZI PUBBLICI E DECORO
"Ci teniamo molto, ci piacerebbe che la fontana in piazzetta e il sentiero sterrato della Rovere fossero puliti e praticabili. Ci mettiamo in gioco anche noi per renderlo possibile. Facciamo la raccolta differenziata e spesso raccogliamo cartacce che i passanti lanciano a terra, vorremmo che gli adulti facessero altrettanto con i bisogni dei loro cani: è importante essere bravi cittadini".

> COSA VORREI NELLA MIA CITTA'
Margot: "Mi piacerebbe che girasse un trenino su cui poter scendere e salire in qualsiasi momento: lo userebbero i bambini per andare a scuola, gli anziani per fare la spesa e i turisti per visitare Sori".
Viola: "Vorrei si potessero adottare aiuole per seminare le piantine insieme ai nonni".
Filippo: "Il mio sogno sarebbe realizzare una grande zona di sosta per tutti i camper".
Elena: "E perché non colorare i parcheggi?"
Edoardo: "Sarebbe bello organizzare una scampagnata alla scoperta dei sentieri del comune, per pulirli e fare il giro delle frazioni".
Leonardo: *"Una bella camminata per Sori e poi tutti al rinfresco in spiaggia!"*

Come vedete le idee non mancano, chissà che l'Amministrazione non prenda spunto da tutte, ancora una volta…

IL SEGRETO DELLA LONGEVITÀ? OTTIMISMO E CURIOSITÀ

Costantino: *"A centouno anni continuo a viaggiare grazie a Internet"*

Dopo un'operazione all'anca uscire era diventato difficile: il computer è diventato la sua nuova finestra sul mondo

di Simone Parma

S. MARGHERITA L. - Costantino Gardella, classe 1916, non è un centenario come gli altri. Qualcosa lo rende speciale e non è solo la sua incredibile lucidità, ma è il fatto che ogni giorno la sua fonte di notizie sia il computer. Sì, avete capito bene. Un computer portatile di ultima generazione gli permette di guardare video, leggere notizie e restare in contatto con i familiari più lontani grazie alle email.

Niente può fermare l'irrefrenabile desiderio di conoscenza

"Ha iniziato a usare il computer una decina di anni fa, quando dopo alcune operazioni all'anca gli è diventato impossibile muoversi in autonomia **– ci raccontano i figli Flavio ed Enrico –** *Lui però non si è abbattuto e la sua curiosità lo ha mantenuto vivo. Abbiamo pensato di provare a spiegargli come funzionasse il computer e con nostra grande sorpresa non se ne è più separato!".* Costantino ci racconta così la sua giornata tipo, che potrebbe essere quella di un ***millennials*** (così è chiamata la generazione nata dopo l'anno 2000) invece è quella di un ultracentenario davvero speciale: *"Ogni mattina mi sveglio, faccio colazione e poi accendo il computer. Controllo le email dai nipoti all'estero o dall'AVIS di cui sono stato fondatore qui a Santa Margherita e poi mi dedico alla ricerca di quello che mi interessa su Google o YouTube".* Giardinaggio? Macché: *"La mia passione è sempre stata la meccanica. Dopo quarant'anni di lavoro all'Ansaldo di Genova non mi sono ancora stancato di scoprire come funzionano i motori e internet è bellissimo anche per questo: ci sono tutte le tipologie, ti spiegano come sono fatti, ci sono incidenti, prove e posso imparare ancora tanto!"*

Con Internet posso viaggiare... da civile

Oltre alla meccanica il viaggio è stata una delle esperienze più significative per Costantino; anche se erano tuttaltro che vacanze, il suo carattere curioso e positivo gli ha permesso di trarne anche insegnamenti, incontri e ricordi belli: *"Il mio primo viaggio fu nel 1936, verso Bologna, quando fui richiamato alle armi e finii col prestare servizio alla Fanteria Carrista, visto che ero meccanico. In poco tempo mi ritrovai in Albania e fu subito una grande esperienza. Accampati nelle nostre tende riparavamo auto e carri armati. Ricordo che c'erano monti bellissimi a fare da cornice a piccoli paesi pieni di gente ospitale. Essendo meccanici eravamo sempre dietro le linee ed è stata una fortuna poter parlare in libertà con la gente del posto".* Ma dopo l'Albania la sorte sembrò giocare un cattivo scherzo a Costantino: il treno su cui viaggiava in Jugoslavia subì un attentato. Lui e un suo concittadino, **Luigi "Gigi" Figallo,** riuscirono però a liberarsi dalle lamiere, salvandosi miracolosamente: *"La foto del deragliamento è esposta tra gli ex voto del Santuario di Montallegro".* Le avventure di Costantino proseguirono, così come proseguirono i suoi viaggi nei vari fronti della Seconda Guerra Mondiale. Fu così che arrivò la volta dell'Africa: *"Eravamo in un bel villaggio, tipico del Nord Africa, e una mattina fummo circondati dagli inglesi che ci puntavano addosso tre cannoni. Dopo i primi colpi trattammo subito la resa e i soldati inglesi che avrebbero dovuto sorvegliarci si misero a giocare a carte con noi. Fu un momento di umanità incredibile".* A Costantino toccò comunque un periodo di prigionia, ma con un po' di fortuna divenne cooperatore prima della Croce Rossa e poi degli Alleati, prestando servizio come autista e meccanico: *"Mi occupavo anche del trasporto di ufficiali e sottoufficiali ed è stato bello poter vedere da vicino le loro vite".* Dopo due anni di prigionia, e passando per Mannheim, Costantino riuscì a tornare alla sua casa e al suo lavoro di aggiustatore per Ansaldo, che terminerà solo quarant'anni più tardi. Ora, grazie a Internet, Costantino si diverte a esplorare il mondo tramite foto, video e documentari che ti portano ovunque.

L'arte, i tramonti e un'amicizia speciale

Durante la sua vita Costantino ha vissuto talmente tante avventure da decidere di raccoglierle nelle sue memorie, scritte rigorosamente al computer. Oltre alla scrittura si è cimentato nella poesia, nella pittura e ha sempre continuato a rimanere curioso ed estroverso. Doti che attirarono le simpatie di **Ugo Bellometti,** all'apparenza un semplice ingegnere giunto a svernare nelle ridente cittadina ligure. *"Ogni giorno andavo in riva al mare per ammirare lo spettacolo del nostro panorama. Che senso avrebbe vivere al mare senza riempirsene gli occhi ogni giorno? Un giorno come tanti un uomo che era lì come me si girò e mi disse che si era innamorato di quella vista, tanto da decidere di comprare casa proprio qui. Da lì iniziò una amicizia che durò per molto tempo".* Quell'uomo non conosceva ancora nessuno in città e fu introdotto proprio da Costantino, che gli presentò amici e conoscenti. Si scoprì poi, dopo la sua morte, che Bellometti era una persona molto facoltosa. Grazie all'amicizia stretta con Costantino e alle persone che con lui aveva conosciuto decise di lasciare al Comune, all'Anffas e ad altre associazioni cittadine un'eredità da diversi miliardi di lire.

L'insegnamento di Costantino

Sarebbe impossibile poter raccontare in questo breve articolo le avventure ed i ricordi di Costantino. Ricordi incredibilmente vividi nella sua memoria, che continua ad allenare ogni giorno con ore e ore di computer. Che sia proprio questo il suo segreto?

FATTI UN REGALO
IL SORRISO che hai sempre desiderato.

ULTIMO MESE di promozione!

"PACCHETTO BELLEZZA"

> Visita (€40)
+ Pulizia (€60)
+Trattamento illuminante sorriso (€20)
+ Fluoroprofilassi: rinforza, anticarie, desensibilizza (€40)

~~= €160~~ SCONTO 50% = solo €80!

Durata seduta: 1 ora

(A GRANDE RICHIESTA OFFERTA PROROGATA FINO AL 31 MARZO)

Studio Dentistico Ferraris

GATTORNA Via del Commercio 80
TORRIGLIA Piazza Cavour 18/2
GENOVA Via Bernardini 2/3

0185.931066 - 010.313895
(7 giorni su 7)

NUOVO SERVIZIO

Lo studio si avvale della dott.ssa Sara Marchelli che offre consulenza psicologica (crescita personale, sostegno di coppia, relazione con figli adolescenti, elaborazione lutto, gestione stress, etc.)

Memorial Ghilarducci

IL SACRIFICIO del PONTE di GALLINARIA

Fu fatto saltare per fermare la ritirata delle truppe tedesche, così per attraversarlo qualcuno imprvvisò una strafia

Percorrendo la Provinciale che in Fontanabuona sale da Cicagna a Ferrada, passato il ponte che sta all' incrocio con la strada per Cornia, dopo una curva a sinistra ci si trova in una stretta gola dove non giunge mai il sole; il Lavagna scorre in fondo ad essa tra le rocce, e c'è un altro ponte dopo il quale sale la vecchia strada per il centro di Ferrada. Questo ponte é stato protagonista di uno dei tanti piccoli episodi dell'ultima guerra che si vanno dimenticando con la scomparsa dei testimoni. Non ricordo l'anno esatto, forse l'ultimo della guerra, ma una notte questo ponte venne minato e fatto saltare, per intralciare la ritirata delle truppe tedesche verso Nord.

SULLA STRAFIA... IN BICICLETTA

Così tra Cicagna e Ferrada non esisteva in quel punto altra possibilità di transito carrabile: per passare a piedi bisognava arrampicarsi per mulattiere ripide e tortuose, per cui qualche spirito ingegnoso trovò la soluzione. In questa valle esiste una lunga tradizione di teleferiche (***'e strafie***) che servivano per la legna, il fieno e soprattutto le ardesie: qualcuno pensò bene di impiantarne una che collegasse le due rive. Allora non erano ancora state emanate le norme 626 sulla sicurezza, e quindi fu facile realizzarla artigianalmente: c'era un cavo d'acciaio fissato sulle due sponde, sul quale correvano due pulegge, alle quali era sospeso un pianale fatto con due tavole di legno. Un sistema di vai-e-vieni con una corda e due ruote con una maniglia costituiva il meccanismo di traslazione del carrello, sul quale saliva un passeggero per volta, seguito poi, se l'aveva, dalla bicicletta. Ricordo tutto questo perfettamente perché mio padre doveva, per lavoro, utilizzare giornalmente questo mezzo aereo di trasporto; e tutto ciò sino a che non venne costruita una passerella in legno. Non ricordo più chi fosse il sagace imprenditore di tale impianto, che probabilmente era anche il manovratore che, per una modesta mercede, eseguiva i trasbordi.

BAMBINI A GIOCARE CON GLI ORDIGNI

Tornando al motivo della distruzione del ponte; questo fece sì che non fosse possibile per i tedeschi in ritirata eseguire lo sgombero di una grande catasta di cariche e proiettili per cannone da 88 che era stata abbandonata in un prato vicino. Si diceva, allora, che questo deposito sia tornato utile a chi, in seguito, aveva bisogno di esplosivi per i lavori di cava o per altri usi. Ognuno di questi ordigni era contenuto in un tubo di cartone catramato, e noi ragazzini ci divertivamo a farli rotolare per tutto il prato. Facevamo anche delle strisce con le bacchette di cordite (l'esplosivo delle cariche) che attraversavano la strada, per poi darvi fuoco di nascosto e spaventare i rari passanti. Ancora una volta l'ingenua incoscienza infantile riusciva a trasformare le calamità della guerra in motivi di svago...

Testimonianza di Carlo Pasquali, Chiavari

Hai una storia da raccontare?

Con il Memorial dedicato a Eugenio Ghilarducci, nostro collaboratore e storico, portiamo avanti il suo lavoro per far sì che la storia locale non vada persa

Se siete cresciuti coi racconti di guerra dei nonni o li avete vissuti di persona, se siete a conoscenza di fatti, storie curiose o della tradizione ma anche recenti, scrivete a redazione@corfole.com oppure contattateci allo 0185.938009.
Per voi un libro di Ghilarducci.
La scrittura non è il vostro forte?
Vi manderemo un giornalista.

CAMPANILI - alla scoperta dell'origine dei nomi dei paesi (di Pier Luigi Gardella)

FAVALE di MALVARO: il piccolo paese dalle mille storie

Militari, lotte tra famiglie, guerre religiose, la fontana che dà il nome alla Valle e le origini di Mujica

Anticamente il paese era chiamato Fontebono, ***"Fontis Bonae"***, citato per la prima volta nel 1148 nel registro della Curia arcivescovile di Genova prendendo il nome dalla presenza di un'antica fontana a tre vasche situata nella frazione di Castello, chiamata **"fontana di Canà"** e dalla quale sgorga acqua di ottima qualità. Nel tempo il nome si estese alla Vallata che divenne appunto la Fontanabuona. Il borgo lo troviamo citato nel XII secolo come **Favali** con derivazione dal latino ***"faba",*** fava con l'aggiunta del suffisso -ale, nel senso di ***"terreno adatto alla coltivazione delle fave".*** La specifica poi allude alla collocazione del centro nella valle del torrente Malvaro. Il suo primitivo insediamento fu favorito dalla confluenza delle strade che provenivano dall'alta val Trebbia e dall'alta val d'Aveto, attraverso le quali si sviluppavano il commercio e l'attività militare di difesa. Il paese fu assoggettato dall'XI al XII secolo alla famiglia Fieschi, conti di Lavagna, fino al passaggio nel 1608 nella Podesteria di Rapallo e quindi alla Repubblica di Genova.

LA GENIALE MOSSA DI UN PARROCO CHE DIEDE FINE ALLE ACERRIME LOTTE TRA FAMIGLIE

Nel secolo precedente tuttavia fu sfondo di lotte tra i due schieramenti che dominavano le vicende politiche della Valle sino a Chiavari: da un lato le 71 *"Parentelle"* dei Guelfi Fregoso chiamati "turchini" per il colore dei loro distintivi e dall'altro 20 *"Parentelle"* dei Ghibellini Adorno chiamati analogamente "verdi". Queste lotte intestine pare siano terminate con la predicazione del Padre Agostiniano Carlo Giacinto che convinse i valligiani dell'inutilità delle loro lotte terrene semplicemente facendo aprire una sepoltura all'interno della chiesa e mostrando loro i cadaveri.

LA STORIA DEI CERGHINO E LA GUERRA RELIGIOSA AI VALDESI

Favale di Malvaro è pure nota per il sorgere sul suo territorio nella prima metà dell'Ottocento di una piccola comunità convertita alla religione Valdese. Ne fu promotrice la famiglia dei Cereghino soprannominata in paese ***"Sciallin"***. La conversione scaturì da un dissidio nato tra questa famiglia di cantastorie e il clero cattolico locale e raccolse ben presto un gran numero di seguaci al punto che nel 1849 fu fondata una chiesa evangelica valdese - unica nel comprensorio - che sopravvisse con regolare culto religioso fino al 1919. Questa presenza minoritaria portò ad una vera e propria "guerra di religione" tra i Cereghino e i parrocchiani di Favale che culminò con persecuzioni, processi, condanne e reclusioni con l'accusa ai valdesi di ***"offendere la religione di Stato del Regno di Sardegna"***. Con il fenomeno dell'emigrazione verso le Americhe sviluppatosi nei primi decenni del Novecento anche la guerra di religione si esaurì ed oggi ne rimane testimonianza nel piccolo cimitero Valdese posto in frazione Castello. Il 20 gennaio 2013 con la buona volontà di entrambe le parti fu definitivamente sanata la "ferita" tra Valdesi e Cattolici in un incontr a Favale tra il Vescovo di Chiavari Mons. Tanasini e il delegato dellaComunità Valdese di Chiavari Carlo Lucarini.

PERCHE' "SCIALLIN"?

Dato che siamo in tema può incuriosire il perché del soprannome Sciallin dato ai Cereghino. Ci viene in aiuto Sandro Sbarbaro che sul sito www.valdaveto.net scrive: *"(…) All'improvviso si affacciò alla mente una vecchia filastrocca dei nostri monti:* ***"Scialla, scialla che vegne papà..."****. Ma cosa significava il termine scialla? Venne in mio aiuto il "Vocabolario genovese - italiano" di Giovanni Casaccia, Genova 1851:* ***Scialla!: Allegri! Viva! Esclamazione d'allegrezza. Sciallàse: rallegrarsi, gioire, godere, giubbilare, gongolare; brillar di gioia, tripudiare.*** *A questo punto era ovvio che il soprannome Sciallin stesse per l'allegrino, colui che attraverso la musica e le storie buffe porta l'allegria alla gente."*

QUI LE ORIGINI DI MUJICA, IL PRESIDENTE "PIÙ AMATO DEL MONDO"

Maggio 2015 segna un evento storico per il paese: arrivò José "Pepe" Mujica, che da poco dismessi i panni da Capo di Stato dell'Uruguay, come prima cosa volle visitare i luoghi delle sue radici. Il nonno era infatti originario di Favale. L'emozione fu incredibile, a tutti sembrava irreale avere lì "il presidente più amato del mondo", ascoltare il suo esempio e le sue parole. Tra le sue scelte ci fu infatti quella di rinunciare al 90% del suo stipendio donandolo ai poveri e continuare a risiedere nella piccola fattoria dove coltiva fiori piuttosto che nel palazzo presidenziale. Trovate la cronistoria di quelal giornata su Corfole.com, ricerca con parola chiave "Mujica".

CONCORSO FOTOGRAFICO

Impressioni d'inverno

Decine di foto, centinaia di condivisioni e migliaia di voti: una partecipazione a dir poco...calorosa!

La neve, il riposo della natura, l'atmosfera casalinga, la vita degli animali... vi abbiamo chiesto cosa rappresenta per voi questa stagione e di fermare questa suggestione in uno scatto. E davvero ci avete stupiti per la partecipazione e per la bellezza delle foto: ben 60, una più suggestiva dell'altra. Ed ecco le 10 più votate dalla giuria popolare composta dai lettori che ci seguono alla pagina facebook.

IL PODIO

1° - Con 607 voti

"La quiete", di Simona Bianchera (Chiavari)

PREMI

1°) Cena per 4 persone, diploma di merito e pubblicazione
2° e 3°) Cena per 2 persone, diploma di merito e pubblicazione
dal 4° al 10°) Diploma di merito, pubblicazione e un premio a scelta

2° - 447 voti

"Riflessi nello stagno"
di Caterina Lazzaro
(Genova)

3° - 258 voti

"Il rumore del silenzio invernale"
di Emanuele Mattera (Recco)

DAL 4° AL 10° POSTO

4°) con 205 voti: *"Cinciarella in cerca di cibo"* di Simona Franzoni (Carasco)

5°) con 184 voti: *"La prima neve"*
di Vanessa Paganini
(San Colombano C.)

6°) con 177 voti: *"Lago ghiacciato"*
di Laura Fontana (Milano)

7°) con 159 voti: *"La vita continua"*
di Alina bertolone (Borzonasca)

8°) con 155 voti: *"Colori che scaldano l'anima"* di Matteo Chiapolino
(Moconesi)

9°) con 141 voti: *"Purezza"*
di Chiara Costa (Rapallo)

10°) con 135 voti: *"Lo splendore di un lago ghiacciato"*
di Cristina Verde (Genova)

PREMI ANCHE PER I VOTANTI!

Tra tutti coloro che hanno votato la foto vincitrice e messo MI PIACE alla pagina di Corfole sono stati estratti: Matteo Gramaglia, Francesco Di Simone, Rita Comotti, Silvy Martino, Luciano Pasetti, Simona Marrè, Noemi Podestà, Maurizio Gesindelli, Paola Fimo Pichierri, Francesca Garibaldi. Vincono un premio a scelta tra giochi, videogiochi, dvd, libri e tanto altro!

RITIRO PREMI

I primi 3 sono stati inviati ai vincitori; i premi dal 4° al 10° posto e per i 10 votanti estratti possono essere ritirati entro il 31 maggio presso i Musei di Gattorna (naturalistico, giocattolo, etnografico e Videogioco, ingresso gratuito): aperti il terzo sabato del mese ore 15:30 -19:30.Un'occasione per visitare queste attrazioni uniche!

SAN COLOMBANO CERTENOLI

Un errore sul tabellone ed è subito gara di ilarità

Non è passato inosservato lo scivolone del Comune che ha scatenato la goliardia di molti, finendo anche nella pagina facebook "Insegnare la grammatica italiana a chi crea gruppi" che conta oltre 600mila iscritti: ecco alcuni dei commenti più divertenti

- Rosalba Mangano: ***"L'ha scritto in dialetto, così lo capiscono anche gli anziani"***
- Susanna Fucci: ***"A noi del sud, non abituati alle gelate, un po' di tensione, a percorrere le strade ghiacciate, ci viene sicuramente!"***
- Paolo Andi: ***"Eh, belin, ma siete voi che non capite il dialetto ligure!"***
- Uela Boris: ***"Sotto avevano scritto anche "figiö" ma poi pareva troppo...!"***
- Ro Sarvega: ***"È nel dna dei liguri mettere S al posto di Z...mia mamma a mio figlio in prima elementare gli ha fatto scrivere struSSo.!"***

PRIMAVERA

Giro del mondo tra riti, misteri e curiosità sulla magica stagione "del risveglio"

- GIAPPONE: l'equinozio di Primavera si chiama Shunbun no Hi, ed è considerato festa nazionale. In quel giorno, le famiglie si recano nei cimiteri a fare visita ai defunti, e si riuniscono per ricordarli.

- EGITTO: la mattina dell'equinozio la Grande Sfinge di Giza guarda esattamente verso il sorgere del sole

- IRLANDA: Nel sito neolitico di Loughcrew le tombe sono allineate con il sorgere del Sole dell'equinozio

– INGHILTERRA: Stonehenge è il fulcro dei misteri legati al solstizio e all'equinozio: le pietre che lo compongono sono infatti allineate in corrispondenza dei punti in cui il Sole sorge in quei particolari giorni, motivo per cui è stato ipotizzato che il sito fosse un antico osservatorio astronomico.

- YUCATÁN: un gioco di luci che si verifica durante l'equinozio di primavera attrae milioni di turisti intorno al Tempio di Kukulkan, dove al sorgere e al tramontare del sole, sul lato nord appare la forma di serpente piumato, che sembra strisciare lungo la scalinata ***(in foto).***

NUOVA ERRE EFFE La tua finestra sul mondo
www.nuovaerreeffe.it
Via S. Rocco 87 B2 Recco
Tel 0185.722681
AMPIA ESPOSIZIONE
serramenti in alluminio, pvc e legno - tapparelle - porte interne - porte blindate

AmicoLibraio

CONSIGLI DI LETTURA DALLE LIBRERIE INDIPENDENTI

Cartolibreria LuGaLe'
Carasco Via Montanaro Disma 102
0185 350727 – Facebook: @cartolugale – Mail: cartolugale@libero.it
(in foto: Laura Pasi, titolare di LuGaLe', acronimo con le iniziali dei nomi dei tre figli)

"I love English"
di Cavalcaselle - Fantoni - Caselle
(ed. Il Melograno)
Un utile strumento per integrare e compensare le competenze linguistiche di chi ha difficoltà di apprendimento, ma anche dei ragazzi che vogliono approfondire le lingue. Il problema dei DSA ci sta molto a cuore, per questo scegliamo testi adatti anche a chi ha qualche difficoltà in più.

"Il segreto di Costanza"
di Francesco Brunetti
(ed. Liberodiscrivere)
Un interessante romanzo, dove le due protagoniste sono accomunate dallo stesso nome di battesimo, Laura, ma vivono due esistenze agli antipodi. Il filo conduttore che le lega però sarà il Segreto di Costanza…

"Buongiorno Miriam"
di Alessandra Alioto e Rosalba Repaci
(ed. Panesi)
Anche se siamo un po' di parte per noi questa è una soddisfazione: si tratta della prima pubblicazione nata dal Concorso Letterario LuGaLe' – Panesi dell'edizione 2017. Un romanzo con tracce di giallo ambientato a Recco e scritto da due autrici genovesi.

Auguri Speciali

85 candeline per Bartolomeo Solari, per tutti Bertolitto o Berto "degli Storti", festeggiato da amici, parenti, concittadini e dai figli Claudio e Fabio

Vuoi fare una sorpresa a una persona cara? Contattaci: redazione@corfole.com - 0185.938009

APPUNTAMENTI IMPERDIBILI

da tagliare e conservare

sagre | concerti | manifestazioni | mercatini | gare | musei | cene | spettacoli | inaugurazioni | teatro | corsi | degustazioni | mostre | sport | cinema...

Fai conoscere la tua iniziativa, attività o locale in tutto il Levante, Genova e non solo!

GIO 1
CORSO DI ACCESSO CROCE ROSSA
La CRI di Cicagna organizza un corso di accesso le cui lezioni si terranno il lunedì e giovedì con esame di accesso Venerdì 23/03/18
Info: 0185 92696 - cl.cicagna@cri.it

VEN 2
INCONTRO CON L'ACCADEMIA DELLA CRUSCA
Incontro formativo di lingua italiana, a cura dell'Ass. O Leudo, con il Prof. Francesco Sabatini, membro onorario dell'Accademia della Crusca.
Sestri Levante, Istituto Natta - Ore 10-18 - Info: www.oleudo.it

SAB 3
EVA CONTRO EVA
AL TEATRO DI CICAGNA
Inizio spettacolo ore 21:00 - Info: 010.8315206
La versione teatrale del celeberrimo film "Eva contro Eva" di Joseph Mankiewicz, vincitore di sei Premi Oscar. A metterla in scena la Compagna Teatrale Palco Giochi di Genova

DOM 4
FIERA DELL'AGRICOLTURA
La tradizionale fiera dell'Agricoltura di Lavagna animerà le vie del ponente della città con banchi di merci varie.
Lavagna, Corso Genova - Ore 8-20. Info: 0185 3671

LUN 5
IMPARA AD USARE PC, TABLET E SMARTPHONE
È arrivato il momento di prendere in mano la tecnologia e imparare a essere padroni dei nostri computer e telefoni con il corso personalizzato e a domicilio, garantito da Corfole! Info: 0185.938009

MAR 6
I BUONI PRODOTTI DELLA TERRA
I sapori e i profumi della campagna arrivano in città con i Mercati di Campagna Amica, iniziativa di Coldiretti.
Chiavari, Piazza Roma - Dalla mattina - Info: 0116177211

MER 7
ANTONIO LIGABUE A PALAZZO DUCALE
Sessanta dipinti, sculture e disegni del famoso pittore del '900. Le sue opere si concentrano soprattutto su animali esotici e autoritratti.
Genova, Palazzo Ducale - Dal Mar. al Giov. Ore 10-19 - Info: 010 8171600

GIO 8
IL BELLO DELLE DONNE
La mostra mercato di artigianato femminile e pizzo al tombolo apre la rassegna di Eventi "Il bello delle Donne" che durerà per tutto l'anno.
Santa Margherita Ligure, Villa Durazzo - Info: www.livesanta.it

VEN 9
IMMERSIONE SONORA
"Un "viaggio nei suoni dei mondi" (o nei mondi dei suoni), un'esperienza di gruppo per ritrovare una profonda comunicazione.
Recco, Piazza Ricina 13 - Info: 349 446 3873

SAB 10
CONCORSO "CARLO DAPPORTO"
Spettacolo Teatrale "Cantata per la festa dei bambini morti di mafia" messo in scena da "La Bazzarra", Torre del Greco
Sestri Levante, Auditorium C. Culturale Lavagnina - Info: 346 5169102

DOM 11
DEGUS...CANTANDO
Cosa ne dite di assistere gratuitamente ad uno spettacolo musicale mentre fate la spesa? Stimolate l'appetito in compagnia di buona musica.
Rapallo, Dedalo Drink&Food - Info: 0185 233669

GRAN FONDO DEI DUE MARI
Arriva la Gran fondo dei Due mari, gara di mountain bike con partenza e arrivo a Sestri Levante, Via Vittorio Veneto.
Sestri Levante - Dalle ore 7:30 - Info: 018546381

LUN 12
MERCATINO SEMPRE APERTO!
Su Corfole trovi ogni mese tantissimi annunci di tutte le categorie, con le quali potrai risparmiare e trovare quello che cercavi da tanto!
Lo trovi a pag. 18

MAR 13
SETTIMANA DEL PESTO
Un'intera settimana dedicata alla promozione della candidatura del Pesto Genovese al mortaio a patrimonio UNESCO
Info: www.visitgenoa.it

MER 14
MERCOLEDÌ DI SCIENZA
"Volare col parapendio con i miei falchi ammaestrati" sarà il tema dell'incontro con Elvio Bernardi
Acquario di Genova - Ore 17:00 - Info: 010 2345 279

GIO 15
INGANNO E MIMETISMO NEL MONDO ANIMALE
Una selezione di animali vivi molto speciali: rane variopinte, camaleonti, gechi, insetti foglia, mantidi e ragni con livree sorprendenti.
Genova, Museo Naturale Doria - Ore 10-18 - Info: 010 564567

VEN 16
IL TEATRO DEI PICCOLI
Per la rassegna teatrale "Il Teatro dei Piccoli" lo spettacolo per bambini "Il segreto del bosco vecchio"
Bogliasco, Sala Bozzo - Ore 20:30 - Info: 349 844 0395

SAB 17
FESTA DELL'ENIGMISTICA (V. PAG. SEGUENTE)
Il 17 e 18 marzo a Prato Sopralacroce divertimento per tutti con giochi, enigmi, rebus e rompicapo di vari livelli di difficoltà! Inoltre pranzo tipico, escursioni e passeggiate guidate tra borghi, chiese e cascate

DOM 18
DAL PASSO DI CENTROCROCI AL MONTE GOTTERO
Una giornata dedicata al trekking con l'esperta guida dei membri dell'Osservatorio Raffaelli.
Si potrà anche partecipare al **concorso fotografico** inviando due foto dell'escursione!
Info e iscrizioni: +39 3495127595

MAR 20
SETTIMANA DELL'ASINO AMICO
Per una settimana, dal 19 al 25 marzo 2018, la vita di Santa Margherita Ligure sarà scandita dal passo lento e riflessivo degli asini
Info: www.livesanta.it

MER 21
KERTÉSZ COLLECTION
Mostra fofografica dedicata ad un autore che si caratterizza per una poetica intima ed emotiva
Genova, Palazzo Ducale - Info: 010 8171600

GIO 22
UCCIDETE SOCRATE
Come la democrazia ateniese si liberò di un personaggio scomodo.
Un progetto di Ermanno Bencivenga e Sergio Maifredi
Sori, Teatro Comunale - Ore 21:00 - Info: 0185 700681

SAB 24
NATURA E METEOROLOGIA SPIEGATE
Una giornata organizzata dall'Osservatorio Raffaelli con molti relatori per spiegare al pubblico gli argomenti di studio dell'Osservatorio.
Casarza Ligure, Via Francolano 10 - Ore 8:45 - Ingresso libero

DOM 25
COSE SÜCCEDE A GRITTAFRITA?
La Compagnia dell'Allegria mette in scena una commedia dialettale con un finale a sorpresa...
Teatro di Cicagna - Ore 16:00 - Info: 010.8315206

LUN 26
SILENT WINES
Organizzato da Fisar delegazione Tigullio - 5 terre, una due giorni di degustazioni di vini italiani presso l'ex Convento dell'Annunziata
Sestri Levante - Info e costi: 338 5058721

MAR 27
GIORNATA DELLA CONSAPEVOLEZZA SULL'AUTISMO
Un incontro in occasione della Giornata della consapevolezza sull'autismo per sensibilizzare tutti su questa tematica molto delicata.
Bogliasco, Sala Ferrari - Ore 18:00 - Info: 010 374721

MER 28
PERCHÈ E COME SI SCRIVE UNA POESIA
Mario Baudino, critico letterario di "La Stampa" e scrittore interverrà in un incontro di avviamento alla scrittura.
Genova, Biblioteca Berio - Ore 17-19 - Info: 346 6128011

GIO 29
CONCERTO DI PASQUA
Alan Buribayev dirige i Solisti del Teatro dell'Opera di Astana nell'opera sinfonica numero dodici della stagione del Teatro Carlo Felice.
Genova, Teatro Carlo Felice - Info: 0105381.1

VEN 30
LA CITTÀ DELLA LANTERNA
Ultimo appuntamento con le visite guidate di Palazzo Reale alla scoperta delle bellezze di Genova.
Genova, Albergo dei Poveri - Info e costi: 010.2710236

SAB 31
ARS PANDEMIA
Contaminazione tra musica classica (realizzata dal vivo) e altre forme d'arte quali la danza moderna, il tai-chi e la capoeira.
Rapallo, Auditorium delle Clarisse - Ore 21:15 - Info: www.amusa.it

LEGENDA: **DURA PIU' DI UN GIORNO** | **CONSIGLIATO DA CORFOLE!** | Contattate sempre le organizzazioni per verificare date e orari.

TORNA "LA FESTA DELL'ENIGMISTICA"!

Il 17 e 18 marzo a Prato Sopralacroce divertimento per tutta la famiglia!

Inoltre pranzo tipico, escursioni e passeggiate guidate tra borghi, chiese e cascate

Foto dalle edizioni passate

SOLUZIONE GIOCO "PING PONG" SUL NUMERO DI FEBBRAIO

Cari lettori del Corfole, unitevi! La terza festa enigmistica sta per alzare i battenti. Volete sapere dove e quando si svolgerà? È semplice: il prossimo mese a Pratosopralacroce. Seguiteci su queste pagine. A presto!

Era da qualche anno che non si faceva più e in tantissimi ne sentivano la mancanza: torna finalmente a grande richiesta la festa ideata e organizzata dall'enigmista Claudio Battigelli, che sa coinvolgere in modo unico e originale appassionati e non, grandi e piccoli, in un clima di convivilità e in un luogo incantato, per due giorni di vero divertimento! Ovviamente si può partecipare anche a un solo giorno e per il tempo che si vuole, ma siamo certi che una volta lì non vorrete più andare via! Ci saranno giochi, quiz, cruciverba, rebus, indovinelli, giochi in versi, rompicapi, problemi matematici, sudoku, enigmi polizieschi illustrati, ecc. Giochi **per tutte le età**: dai 6 ai 100 anni e **ricchi premi**! Per l'occasione **menù completo a prezzo speciale** in una tipica trattoria o possibilità di panini. Per chi non gioca o anche per intervallare il godimento del cervello con quello del cuore, ci saranno "passatempi naturali", ossia brevi escursioni e passeggiate alla scoperta di interessanti luoghi, come la chiesa di San Martino di Licciorno, la fonte ferruginosa con cascata, l'antico borgo di Perlezzi e la visita guidata del borgo di Prato.

PREMI: immediati per i solutori di enigmi 'diabolici'; premi speciali per l'enigmista più giovane e quello... meno giovane; estrazioni ogni 10 minuti tra tutte le soluzioni esatte inserite nell'urna (ogni soluzione esatta concorre a tutte le estrazioni). In palio libri, articoli da viaggio, accessori d'abbigliamento, articoli per la cucina, ricariche telefoniche, gadget e articoli sportivi, riviste enigmistiche e poi prodotti tipici come marmellate di rosa canina, di prugnoli e di more, miele di Bevena, farina di castagna nostrana, e molto altro!

ISCRIZIONE: €5,00 a persona; gratis sotto i 14 anni. Tutto il ricavato ed eventuali offerte verranno **devoluti** per i lavori di restauro dell'organo parrocchiale e della chiesetta di Zolezzi.

PRANZO: per l'occasione la trattoria "La Greppia" proporrà il pranzo a soli €15: primo, secondo, 1/4 di vino, 1/2 acqua, dolce. Giochi e premi anche tra i commensali! Possibilità di ordinare panini con bevanda.

INFO: 17 e 18 marzo dalle ore 9 alle ore 19 presso l'ampio e riscaldato salone parrocchiale di Prato Sopralacroce (Borzonasca); Claudio 392.1190944, Delma 340.6813753.

VAL PENNA DA SCOPRIRE

Gli antichi ruderi della chiesa di San Martino di Liciorno

La fonte ferruginosa di Cianà con cascata

L'OGGETTO MISTERIOSO

LA SOLUZIONE (FORSE!) DEL MESE SCORSO E UNA NUOVA SFIDA!

Ha un lato a testa come i martelli e uno a penna sul quale c'è un piccolo foro da cui fare uscire l'olio

Sul numero scorso abbiamo pubblicato l'oggetto portato dal Sig. Mauro Fornasini di Orero, che vorrebbe sapere a cosa serviva: sappiamo solo che è appartenuto al nonno, quindi almeno di fine '800 inizio '900. Ed ecco le vostre risposte (alcune davvero bizzarre!), da cui pare che servisse per calafattare.

>>> LE RISPOSTE DEI LETTORI <<<

- L'ho visto usare da un militare a Roma in una situazione di emergenza dopo un incidente. Ha tranciato e aperto la lamiera in un attimo salvando la persona intrappolata (Franco Lo Cascio, Riva Trigoso)
- Provo a spararla grossa: è un martello da Calzolaio e veniva usato per incollare le suole delle scarpe. Un caro saluto! (Cristina, Genova)
- Forse per estrarre chiodi dalla loro testa con l'ausilio dell'olio... o forse serviva ad uccidere i galli perché c'é il disegno di due galli (Giusy De Stefano, Foggia)
- Mio nonno pensa possa essere un saldatore a stagno o piombo (Camilla Allegro)
- E' un sigilla bare per evitare fuori uscite di gas. La parte cubica viene scaldata con cannello apposito e poi il materiale (stagno) viene sciolto per essere adagiato nelle fessure poste lateralmente di essa; la parte accuminita serve per schiacciare lo stagno liquido e saldare i due coperchi! (Andrea Garbarino, Lorsica)
- Serviva per calafattare coperte di navi o botti in legno,ovvero per far entrare tra una fessura e l'altra del materiale unto o ingrassato spingendolo con la parte a penna e battendo dall'altra fatta a testa. (Stefano Boero, ...)
- È forse uno strumento per calafatare. Ci mettevi il bitume caldo dentro. Piantavi l'accetta fra le assi dell'imbarcazione e avvitando il manico spremevi il bitume. (Federico Travi, Genova)
- Accetta lubrificata? O forse ci si mette acqua x raffreddare il metallo della lama che inevitabilmente si scalda e potrebbe perdere qualitativamente la sua funzione? (Alberto Castellano, Genova)
- Che serva per affilare delle lame? (Piero benedetti, Genova)

> A COSA SERVIVA? <

Questo mese è il sig. Schenone che ci chiede di aiutarlo a capire a cosa serve questo strumenti e ci scrive: *"Dovrebbe essere legato alla produzione del vino o della grappa ma non lo so. Vi ringrazio anticipatamente per la soluzione!"*

Invia la risposta a redazione@corfole.com

HAI UN OGGETTO STRANO? Inviaci la foto!

AFFARINZONA

INVIA I TUOI ANNUNCI A
REDAZIONE@CORFOLE.COM
PER INFO 0185.938009

GRATUITI: Ricerche immobiliari, Cerco/offro lavoro, Vendo/Cerco/Regalo, Animali - massimo 15 parole e un annuncio per ogni numero telefonico
A PAGAMENTO: Offerte Immobiliari, Personali e Matrimoniali, Vendita professionale di prodotti e servizi, Motori, evidenze (grassetto, foto etc).
Gli annunci gratuiti sono pubblicati a discrezione della redazione che si manleva per quanto contenuto. Inviando l'annuncio consento alla redazione di Corfole di contattarmi o inviarmi sms a scopo informativo o promozionale direttamente collegati con la testata o Idt-Midero.

OFFERTE IMMOBILIARI

- Affittasi o vendesi a LAVAGNA, vicino piazza Mercato, locale piano strada, servizio, certificazione energetica. 334.1969192

- Vendo appartamento in bifamiliare, terrazzo, giardino vista mare, posto auto prima collina di Chiavari, No Agenzia. Telefonare ore pasti serali 370.3382911

AFFARE! Vendo appartamento da rimodernare a Genova, zona centralissima ma silenziosa (Vico Chiuso Caffa): ingresso alla genovese, due stanze, cucina abitabile, bagno, posto auto: €119.000 tratt. NO agenzie. 338.2635457

Multiproprietà Madonna di Campiglio 7 posti letto periodo 2^ e 3^ settimana settembre. Prezzo interessante. 349.1934950

GLI INDISPENSABILI

RITAGLIA E CONSERVA IN UN LUOGO A PORTATA DI MANO!

IL DENTISTA Studio Ferraris a Gattorna Via del Commercio 80; Torriglia P.za Cavour 18/2; Genova Via Bernardini 2/3. Telefoni attivi 7 giorni su 7: 0185.931066 e 010.313895.

LA PSICOLOGA La dott.ssa Sara Marchelli offre supporto alla crescita personale, sostegno di coppia e nella relazione con figli adolescenti, elaborazione lutto, gestione stress, etc. 0185.931066

IL FALEGNAME RESTAURO MOBILI e LAVORAZIONI ARTIGIANALI per qualsiasi necessità. Prezzi ottimi. Chiedi senza impegno 349.3849323

MAI PIÙ MUFFA IN CASA
Imbianco e tolgo per sempre il problema della muffa.
Tel 339.7862044

IL TASSISTA DI FIDUCIA Per viaggi, gite, spostamenti sul territorio ma anche per accompagnarvi a fare visite o commissioni (spesa, posta, ospedale etc): Aldo ***347.4725380***

PULIZIA TERRENI E GIARDINI
Puliamo terreni, noccioleti, castagneti, uliveti etc. ma anche giardini. Chiama senza impegno: 349.0063440

CERCO LAVORO

Signora italiana con esperienza come aiuto domestico, cerco occupazione in zona fontanabuona e val d'Aveto, in orari non spezzati. per contatti seri my.lady@libero.it
- Automunito serio preciso e affidabile italiano 50enne giovanile cerco lavoro come pulizie badante ecc. 346.5012825
- Amante degli animali cerca lavoro come dog-sitter zona Recco, Rapallo e limitrofi 339.8672325
- Cerco lavoro anche part time come fattorino, autista, mansioni di fiducia 338.7201148
- Cerco lavoro come pulizie casa, uffici, scale e negozi, compagnia anziani, baby sitter. 3288009994

ANIMALI

. Cerco gattino o gattina 347.8479727

COMPRO - CERCO

- Fisarmonica 80-120 bassi 348.5929600
- Porter o Quargo Piaggio 320.8527585
- Cerco aerostato (pedalino) per macchina da cucine 338.5933282
- Dizionario il di latino e Boch bilingue

FONTANABUONA IMMOBILIARE
GATTORNA VIA DEL COMMERCIO 74 A(GE) 0185 938578
MATTEO 320 0981762 DANIELE 393 9946116
agenzia@fontanabuonaimmobiliare.com
ALTRE PROPOSTE IN AGENZIA E SUL SITO INTERNET
WWW.FONTANABUONAIMMOBILIARE.COM

FERRADA: Casa indipendente bifamiliare ideale agriturismo B&B o casa di residenza Ampio giardino pianeggiante e carrabile di 1300mq, soleggiata ed aperta, ampi locali abitabili, caminetto a legna, piante da frutta ornamentali € 297000 CI G

LUMARZO: Villetta indipendente su tre lati con spazioso giardino, grande taverna con cucina e bagno, spaziosa TERRAZZA, balcone e cantina, tetto e facciate nuove subito abitabile, luminosa e soleggiata € 110000 CI G ipe - kwh/mq

GATTORNA: Appartamento con ingresso in corridoio soggiorno con canna fumaria per stufa a pellet cucinino camera bagno 2 balconi Termoautonomo. € 35.000 CI G ipe - kwh/mq anno

CARASCO A 4 KM: NUOVA Casa indipendente composto da ingresso in ampio soggiorno con cucina 3 camere, 2 bagni, ampia mansarda/4° camera AMPIO GIARDINO CIRCOSTANTE riscaldamento autonomo AMPIO BOX AUTO € 219.000 CI G ipe -

CICAGNA: Nuova casa Indipendente Completamente ristrutturata, Ingresso, veranda soggiorno, angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, dispensa, soffitta, terrazza vivibile, cortile e parcheggio privato, pannello solare € 165000 CI G ipe kwh/mq

TRIBOGNA- CASSANESI: Casa completamente indipendente con soggiorno, cucina abitabile, 2 camere con parquet, bagno, GIARDINO circostante privato, fabbricato indipendente ad uso cantina in giardino. Carrabile Da ristrutturare. € 50.000

GATTORNA - FERRADA: NUOVA Villetta con spazioso cortile, TERRAZZA VIVIBILE, taverna, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, soleggiata, dependance, ampio parcheggio privato, possibile spazioso giardino pianeggiante € 150000

CICAGNA: Casa indipendente con giardino e orto parzialmente ristrutturata, ampie cantine e magazzini, possibile utilizzo come bifamiliare, soleggiata e aperta, comoda mezzi pubblici. 200mq casa con 300mq giardino € 75.000 CI G ipe kwh/mq anno

GATTORNA: Casa indipendente terreno pianeggiante e carrabile con progetto per ampliamento e possibilità di costruzione di casa bifamiliare, zona soleggiata e comoda a mezzi e negozi adiacente al centro paese € 45.000 CI. G ipe - kwh/mq anno

BARGAGLI: Appartamento in casa trifamiliare ristrutturato Soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ampia cantina termoautonomo soleggiato Finestre doppi vetri € 45.000 CI G ipe - kwh/mq anno

GATTORNA: Appartamento composto da ingresso,soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, soffitta, giardino Grande garage con altezza per camper e camion, taverna. Termoautonomo,No Condominio € 130.000 CI G ipe kwh/mq anno

LUMARZO: Casa indipendente da ristrutturare con 5000mq di terreno adiacente, possibilità di frazionamento in diverse unità immobiliari,posizione soleggiata con vista aperta,possibile agriturismo, B&B, azienda agricola € 70.000 CI. G ipe - kwh/mq anno

MONLEONE: Nuovo Appartamento con ingresso, soggiorno e angolo cottura, 2 camere, bagno, ampia terrazza vivibile, ampio box e posto auto. Pavimenti in gress/parquet Termoautonomo Soleggiato € 139.000 CI G ipe kwh/mq anno

MOCONESI: OCCASIONE Appartamento con ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno terrazza parcheggio termoautonomo Soleggiato e asciutto ABITABILE SUBITO € 18.000 CI G ipe - kwh/mq anno

CARASCO 4 km: NUOVO appartamento indipendente con GIARDINO, BOX AUTO. Soggiorno cucina 2 camere bagno 2 balconi termoautonomo nessuna spesa condominiale ISOLAMENTO TERMICO PERIMETRALE E TETTO € 139000 CI ipe - kwh/mq anno

francese e Zanichelli 349.4630805
- Cerco vecchio legno in Pitch Pine (piccepaine), tipo larice, ebano, palissandro, legno santo 329.2847365
- Cerco vecchia incudine 332.92847365
- Cercofumetti di Nathan Never a partire dal n. 160 e Diabolik prima serie 328.2256519
- Cerco vecchie doppiette con canne damasco, purché denunciate 348.5929600
- Per Museo del Videogioco: videogiochi e console anche vecchi e non funzionanti; riviste a tema; vetrinette espositive; per Polimuseo: giocattoli di ogni tipo, attrezzi della civiltà contadina o altre cose antiche. 338.5933282

REGALO

- Mobile x Necchi Julia Supernova apertura a conchiglia 328.9613638
- Urgenza sgombero casa, regalo stufa economica, struttura letto singolo stile "ferro battuto" Ikea 338.5933282
- Scarpe da calcio ragazzino n34 Adidas, usate poco 328.2256519
- 3 volumi completa, **Enciclopedia Generale De Agostini** 2 volumi completa, volume **Grande enciclopedia Universale Rizzoli** Larousse. **Dizionario inglese italiano** e italiano inglese Hazon. 0185.938009

VENDO

> ARREDO E ACCESSORI CASA

- Stufa a legna, tavoli cucina, pezzi per runfo', sedie, finestre, armadi, lunotti sopraporte, comò, cassapanca, ringhiera ferro battuto, baule, ecc. 338.9729906
- Letto con cassettone beige 3477581140
- Madia da restaurare 334.1394512

SGOMBERO CASA

- **Cameretta: letto** con rete a doghe e materasso **+ scrivania** P72x125Lx150H **+ lampada da terra + faretto + 2 mensole;** tutto abbinato acciaio/legno e praticamente nuovo €149 totali.
- **4 bastoni tende** acciaio e legno €20
- **4 sgabelli al prezzo di 1:** in ecopelle color cioccolato. Ottimo stato, molto belli, scenografici e resistenti; adatti sia in casa sia in un locale. Pagati 119€ cad, cedo 4 al prezzo di uno. Vero affare.
- **Tavolo** allungabile con cassetto: cm 65x100/160cm. €50

338.5933282

- Mobile sala, tavolo allungabile, 6 sedie; due letti singoli con relativi reti e materassi. Tutto smontato 328.3546594
- Lampadari gocce cristallo bronzo dorato 328.5848949
- Lampadario ferro battuto adatto sala/tavernetta ottimo stato 60€ 338.7201148
- Attrezzatura ufficio, due botti legno, torchio tappatrice 392.2337898
- Antico torchio Officine Dondero Cicagna Tel 0185/919824 h. 21
- 10 pannelli legno compresso osb 250x125x1,8 €12 cad 338.2334067

> ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI

- Trolley mai adoperato della ditta Gimi molto bello e forte 0185.76416
- Scarpe nuove uomo classiche numeri 42/43/45 €30 paio 338.1225023

> ELETTRONICA

- 2 shure sm 58, 2 microfoni XXL XS57 XS58 Tel 348.7511485
- Cover Samsung Galaxy S5 €4; piumino nero XXL €10; giubbotto da bambino tg 7/M €15 334.9629379

> MOTORI E ACCESSORI

- Coppia di pneumatici per auto, marca TRIANGLE, 4 stagioni, M+S 195/60 R15. Invio foto su richiesta. 3397945160
- Cerchi in lega nuovi per fuoristrada a 50 euro cadauno. Telefono: 3331119471

> LIBRI, MUSICA, FILM

- Oltre 2000 fumetti Bonelli e altri. Prezzi da 0,50 a 2€ 366.8726462
- Serie House of Cards in dvd. Prime tre stagioni, originali con cofanetto da collezione €30; bici da ragazza Hello Kitty ottime condizioni €99 - 338.5933282

- **Taniche da 20 litri** omologate anche per liquidi infiammabili. Una 5€ (nuove costano 11€), prezzo shock per acquisto in blocco (disponibili 25)
- **Palestra da casa:** pungiball, pesi, guantoni, attrezzo distensivo €30
- **Cellulare Nokia X press** 5800 con accessori. Ottimo stato. €45 tratt.
- **Autoradio Majestic** con cd MP3 USB SD EON PTY ancora in scatola €50

328.2256519 (preferibile Whatsapp)

PRESBIOPIA

Un fenomeno naturale che riguarda la visione da vicino

La presbiopia è una **modificazione fisiologica di tipo funzionale,** di una struttura oculare, il cristallino (organo preposto alla messa a fuoco automatica delle immagini a tutte le varie distanze), che comporta una difficoltà nella visione da vicino. Tale fenomeno si presenta attorno ai **45 anni,** cioè nel pieno della nostra attività e delle esigenze visive a distanza ravvicinata. Il fatto che la presbiopia sia un fenomeno comune a tutti, non deve indurre a sottovalutarla o trascurarla o a volerla risolvere da soli, ma piuttosto essere l'occasione per dare valore ai nostri occhi.

COSA FARE?

A – prenotare una visita dal Vostro Medico Oculista di fiducia, in quanto nell'età della presbiopia è fondamentale sottoporre gli occhi ad un **controllo di prevenzione dello stato di salute**

B – adottare una soluzione ottica su misura, come gli occhiali con **lenti evolute dinamiche** ideali quando si deve variare spesso la messa a fuoco fra vicino e media distanza; agevolano gli occhi nella loro messa a fuoco dinamica mantenendo attiva e "giovane" la riserva accomodativa residua del cristallino.

ISOLANI ISTITUTO OTTICO

CARTA SERVIZI

PARTNER TECNICO DEL VOSTRO MEDICO OCULISTA DI FIDUCIA

Da quest'anno siamo anche a disposizione nel nuovo Centro Ottico a **Savona**, in Via Guidobono 28r, Tel. 019.810447

GENOVA C.so Buenos Aires, 75r Tel. 010.3623053

GENOVA Via Casaregis, 36a Tel. 010.562340

GENOVA Via Palestro, 9/11r Tel. 010.8315182

GENOVA VOLTRI Via Camozzini, 26r Tel. 010 6136572

RECCO L.mare Bettolo, 43/45 Tel. 0185.730709

GATTORNA Via XXIII Settembre, 4 Tel. 0185.934986

RAPALLO Corso Matteotti, 62 Tel. 0185.232071

CHIAVARI Via F. Delpino, 8/8A Tel. 0185.598683

SESTRI LEVANTE Via XXV Aprile, 57/59 Tel. 0185.41409

SAVONA Via Guidobono, 28r Tel. 019.810447

www.isolani.com - info@isolani.com Seguiteci su facebook